



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Background familiare medio-alto relativamente alla maggior parte delle classi di riferimento. Attualmente sul territorio comunale risiedono più di dodicimila abitanti. Secondo le statistiche Istat, la popolazione straniera residente nel comune è pari al 11,1% della popolazione totale. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono: Romania, Albania, Egitto, Ecuador e Marocco. Collaborazione con l'ente locale per la prevenzione del disagio e l'inserimento degli alunni stranieri. Nella scuola opera la figura del mediatore linguistico\culturale; i docenti attivano dei percorsi personalizzati per sopperire in parte alle loro lacune attraverso finanziamenti dedicati. La presenza di un'alta percentuale di alunni con disabilità, induce l'Istituto ad attivare sistematiche e attente politiche di inclusione a livello educativo, didattico e metodologico. Viene dedicata molta attenzione alla redazione del PEI e all'attivazione di protocolli d'intesa con le strutture sociosanitarie del territorio.

Vincoli:

Background familiare basso in due classi di riferimento dell'Istituto. Secondo i dati raccolti a Giugno 2022, il numero di alunni con DSA (16) alla Scuola Primaria, risulta elevato rispetto alla media di riferimento (Nazionale, Regionale e Provinciale). Anche per la Scuola Secondaria di I grado, il numero di studenti con DSA (27) certificati, risulta superiore alla media Nazionale. Nelle classi V della scuola primaria, si registra un'alta percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (0,7%), rispetto alla media percentuale regionale e provinciale (0,4% - 0,2%). La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola (20,2% nella Scuola Primaria e 11,7% nella Scuola Secondaria di I grado), secondo i dati raccolti nell'a.s.2021/2022, risulta elevata relativamente alla media nazionale (11,9% Scuola Primaria - 10,4% Scuola secondaria di I grado).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Sedriano fa parte dell'Hinterland ovest di Milano e del Territorio del Magentino. Gli alunni hanno entrambi i genitori che lavorano in attività prevalentemente terziarie. Vi è la presenza di piccole industrie e centro commerciale. Sono presenti Enti ed Associazioni per il tempo libero: ASL M1, servizio di neuropsichiatria infantile Magenta-Legnano, oratorio, banda musicale, spazio compiti,



biblioteca comunale, associazione sportive e di volontariato. La scuola si contraddistingue per la sinergia con le istituzioni locali, in particolare con il Comune ma anche con le associazioni presenti sul territorio. Il supporto dell'Ente Locale si realizza attraverso i finanziamenti per il Piano per il Diritto allo Studio; inoltre l'Ente locale garantisce servizi di pre-post scuola, servizio mensa e assistenza agli alunni con particolare gravità.

Vincoli:

Tempi di attesa relativamente lunghi per l'accesso ai Servizi ASL e di Neuropsichiatria. Carenza d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 4 edifici. In tutti gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili e sono adeguate agli standard di sicurezza. Le aule sono tutte dotate di Smart TV o LIM utilizzate nella didattica quotidiana. Sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di I grado, è presente una palestra dotata di attrezzature ginniche, spogliatoi e bagni; nel plesso di direzione della scuola primaria è presente un'aula di psicomotricità e una piscina comunale. Gli studenti si avvalgono anche di laboratori per l'ampliamento della didattica curricolare: laboratori d'informatica, tecnologia, musica, arte e scienze. Negli ultimi anni è stata ottimizzata la rete wi-fi in tutti i plessi. L'utilizzo del Registro Elettronico, da ormai 7 anni scolastici, è diventata prassi consolidata. Tutte le mense dei plessi sono all'interno delle strutture. Tutti gli edifici sono forniti di spazi all'aperto, arricchiti di orti didattici. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati. Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle statali, provengono dall'amministrazione locale, da progetti PON e da partecipazione a bandi e sono destinate al funzionamento amministrativo e didattico e alla realizzazione di progetti.

Vincoli:

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non viene effettuata con regolarità, pertanto spesso si evidenziano delle criticità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria generalmente è stabile nella sede di servizio assicurando così la continuità e garantendo l'esperienza in ambito didattico. La presenza di docenti che frequentano Scienze della Formazione Primaria e neolaureati, affiancati ai docenti di



comprovata esperienza e professionalità, costituisce un'opportunità di innovazione. Il Dirigente scolastico risulta in servizio nella nostra scuola da 5 anni. Questi dati permettono una continuità nella didattica e nella guida della scuola. Tra il personale sono presenti docenti laureati, docenti con titolo magistrale e con certificazione linguistica. Nel complesso si registra tra i docenti un clima relazionale positivo e propositivo. Sono presenti docenti con certificazioni informatiche e altre competenze acquisite attraverso i corsi di formazione. Inoltre, la Scuola cerca di valorizzare le attitudini/competenze degli insegnanti che vengono impiegati per la realizzazione di laboratori interni, musicali, teatrali, creativi, di attività motoria e di lingua inglese.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti della scuola secondaria é di nomina annuale. Scarsità di docenti con certificazione e titoli specifici sul sostegno, nei tre ordini di scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC865006
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 8 SEDRIANO 20018 SEDRIANO
Telefono	029023572
Email	MIIC865006@istruzione.it
Pec	miic865006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsedriano.edu.it

Plessi

INFANZIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA865013
Indirizzo	VIA MAZZINI SEDRIANO 20018 SEDRIANO

INFANZIA P. VILLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA865024
Indirizzo	VIA DEL VERROCCHIO, 5 FRAZ. ROVEDA 20018 SEDRIANO



PRIMARIA L. FAGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE865018
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 8 SEDRIANO 20018 SEDRIANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	457

PRIMARIA P. VILLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE865029
Indirizzo	VIA DEL VERROCCHIO,5 - 20018 SEDRIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

SEC. I GRADO L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM865017
Indirizzo	VIA ROGERIO DA SEDRIANO SEDRIANO 20018 SEDRIANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	373

Approfondimento

L'istituto Comprensivo si è costituito nel 2000 con l'aggregazione in un'unica istituzione scolastica delle scuole statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado del comune di Sedriano. Comprende



due Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"

L'edificio è stato costruito alla fine degli anni Settanta sostituendo il precedente attualmente destinato a sede del Municipio. Nell'edificio hanno sede gli uffici di Dirigenza e di Segreteria. La scuola è composta da 21 classi. Leopoldo Fagnani, a cui è intitolata la scuola, era un giovane partigiano nato a Sedriano nel 1922. Arrestato dalla polizia fascista nell'estate 1944 fu condotto nei pressi della Certosa di Pavia dove venne trucidato e lì abbandonato. Sul luogo dell'eccidio è ancora presente un cippo commemorativo. Dopo la Liberazione la salma fu identificata e sepolta nel cimitero di Sedriano. A lui è intitolata anche una delle vie principali del paese.

SCUOLA DELL'INFANZIA " P. VILLANI"

L'edificio inaugurato nel 1981 ospita al piano terreno la scuola dell'Infanzia (3 sezioni) ed al primo piano la scuola primaria (5 classi). La scuola ha sostituito un precedente edificio, risalente agli anni Sessanta e sito in via Buonarroti, ora adibito a servizi sociali. Pietro Villani, prevosto della Pieve di Corbetta, nel 1270 fece edificare su terre di sua proprietà, un ospedale/ricovero per infermi e pellegrini diretti ai maggiori santuari d'oltralpe, dando così avvio alla costituzione del primo nucleo abitativo dell'attuale Roveda.

SCUOLA DELL'INFANZIA " G. RODARI"

L'edificio costruito nel 1915 come "Asilo Infantile Della Congregazione di Carità di Sedriano" è stato nel corso dei decenni più volte ristrutturato ed ampliato fino all'ultimo intervento del 2009. Ospita 10 sezioni. Gianni Rodari (Omegna 1920 – Roma 1980), letterato e pedagogista del Novecento a cui è intitolata la scuola, era specializzato in scrittura per ragazzi. La sua produzione letteraria, tradotta in quasi tutte le lingue del mondo, risulta significativa per ogni età.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. PIRANDELLO"

L'edificio è stato costruito negli anni Ottanta sostituendo il precedente risalente ai primi anni Sessanta (edificato dalla locale Parrocchia) situato in via Magenta, ed ora utilizzato per varie attività. L'attuale edificio scolastico è anche sede della Biblioteca Comunale. Luigi Pirandello (Agrigento 1867 – Roma 1936), letterato a cavallo tra Ottocento e Novecento a cui è intitolata la scuola, pubblicò poesie, saggi, romanzi e novelle ma diventò famoso come autore drammatico di testi teatrali. Nel 1934 gli fu conferito il premio Nobel per la letteratura.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	3
	Biblioteca scuola Infanzia	1
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	94
	Lim e Smart TVpresenti nelle altre	52



aule

Approfondimento

Adiacente al plesso scolastico "L.Fagnani" si trova una piscina comunale, in gestione alla Polisportiva Ticino Sport, con la quale la scuola attiva una convenzione per la realizzazione dei progetti presenti nel PTOF.



Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	29

Approfondimento

Il personale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria generalmente è stabile nella sede di servizio assicurando così la continuità e garantendo l'esperienza in ambito didattico. La presenza di docenti con età anagrafica compresa tra i 20 e i 30 anni e in alcuni casi, docenti che frequentano Scienze della Formazione Primaria e neolaureati, costituisce un'opportunità di innovazione per la maggior parte del personale docente che rientra in una fascia d'età anagrafica compresa tra i 40 e i 60 anni. Il Dirigente scolastico risulta in servizio nella nostra scuola da 3 anni. Questi dati permettono una continuità nella didattica e nella guida della scuola. Tra il personale sono presenti docenti laureati, docenti con titolo magistrale e con certificazione linguistica. Nel complesso si registra tra i docenti un clima relazionale positivo e propositivo. Sono presenti docenti con certificazioni informatiche e altre competenze acquisite attraverso i corsi di formazione. Inoltre, la Scuola cerca di valorizzare le attitudini/competenze degli insegnanti che vengono impiegati per la realizzazione di laboratori interni, musicali, teatrali, creativi e di attività motoria. A partire dell' a.s. 2022-23 è stata inserita nell'organico della scuola primaria, per le sole classi quinte, la figura della docente curricolare di Educazione Motoria per due ore alla settimana. Dall'anno scolastico 2024/25 è stata estesa la presenza della docente anche alle classi quarte.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 10** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento programmatico di valore identitario e strategico di ogni istituzione scolastica. Esso esplicita la progettazione didattica, educativa ed organizzativa predisposta per il triennio 2022-2025 e le sue modalità realizzative. Sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dalla Dirigente scolastica, il PTOF ha la finalità di realizzare un'ampia condivisione con tutta la comunità scolastica dell'offerta formativa dell'Istituto. Il testo, elaborato da una commissione coordinata dalla Funzione Strumentale, viene approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Sebbene il documento trovi nell'Atto di indirizzo il punto di partenza, esso prende le mosse dall'ascolto dei bisogni educativi espliciti ed impliciti delle alunne e degli alunni e dai traguardi e dagli obiettivi generali indicati dal MIUR, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel Rav e declinati nel Piano di Miglioramento.

Identità di scuola



Il nostro Istituto si rispecchia in una MISSION e in un logo esplicativi di contenuti, principi e finalità .

UNA VIA COLORATA per diventare grandi, la mission individuata dalla Commissione Qualità, è stata illustrata dagli studenti della scuola Secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2000-2001.



L'evoluzione del logo

Il nostro Istituto Comprensivo, che si staglia sullo sfondo, è sì il luogo dove confluiscono metaforicamente le sette vie, ma anche quello da cui le stesse si muovono e si dipartono, a significare una collaborazione che si attua in un interscambio continuo tra scuola e società. Se le competenze strumentali sono la base per acquisire conoscenze, la fantasia e la creatività sono doti e ricchezze individuali che, sorrette da competenze e conoscenze, permettono la costruzione di un personale metodo di studio. Autonomia di pensiero e solidarietà, vissute nel quotidiano, affiancano le precedenti vie e le riempiono di significato. Saperle percorrere insieme, passo a passo, in parallelo, è il nostro ambizioso progetto! Ciò darà modo ai nostri ragazzi di essere, oltre che viaggiatori, protagonisti della loro crescita, capaci di colorare la loro vita con tutte le sfumature dei sette colori dell'arcobaleno.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche/educative partono dalla "centralità della persona", nella sua singolarità e complessità. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici e religiosi.

Le aree d'intervento sono le seguenti:

- **Apprendimento (sapere):** favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- **Educazione (saper essere):** promuovere, attraverso percorsi motivanti l'incremento della fiducia dell'alunno in sé stesso, portandolo alla consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie peculiarità, nell'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza.
- **Orientamento (saper fare):** accompagnare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e di applicare le conoscenze e le abilità in vari contesti.
- **Relazione (saper vivere con gli altri):** guidare l'alunno alla consapevolezza della propria identità e favorire lo sviluppo relazionale. La finalità ultima della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona e nella promozione della conoscenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Risultati degli studenti licenziati a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate al termine del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del Nord-Ovest, della Lombardia e dell'Italia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER IL DOMANI**

Il percorso, connesso con le priorità e i traguardi indicati nel RAV, intende perseguire obiettivi di processo finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici al termine del primo ciclo di istruzione e alla promozione della formazione continua dei docenti verso la Scuola 4.0.

Le azioni della scuola mireranno a migliorare le competenze in uscita degli alunni.

[Dal RAV al PdM](#)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Risultati degli studenti licenziati a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate al termine del primo ciclo d'istruzione.



Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del Nord-Ovest, della Lombardia e dell'Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Preparare prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese, con relativi criteri di valutazione, da somministrare all'inizio, in itinere e al termine dell'anno scolastico.

Definire strumenti comuni di monitoraggio e verifica degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione e aggiornamento professionale dei docenti verso SCUOLA 4.0.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La sfida dell'innovazione educativa è legata ai cambiamenti in atto nella nostra società che, inevitabilmente, coinvolgono anche la scuola.

Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso le scelte strategiche, mira a sviluppare competenze che permettano agli studenti di affrontare, con strumenti adeguati, una realtà in continua e rapida evoluzione.

Metodologie e attività innovative possono e devono, pertanto, entrare nella pratica scolastica e modificare i processi di insegnamento e apprendimento.

Le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- utilizzo di un Curricolo verticale per competenze;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, flipped classroom...);
- potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese con insegnanti madrelingua;
- utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education;
- attuazione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva;
- creazione di ambienti dinamici e inclusivi con il digitale;
- formazione alla didattica digitale per l'utilizzo efficace di ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di SCUOLA 4.0;
- realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo il modello DADA (es. STEM, aula multimediale...);
- adesione a reti e collaborazione con soggetti esterni.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione alla didattica digitale del personale scolastico è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di SCUOLA 4.0.

Nell'a.s. 2023-24 sono stati attivati dei corsi di formazione rivolti al personale scolastico per la transizione digitale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si procederà con l'adozione condivisa delle modalità di rilevazione, valutazione e certificazione di abilità e conoscenze, nei tre ordini di scuola. La costruzione e la somministrazione di prove comuni per fascia di classe, con i relativi criteri di valutazione, permetterà di monitorare gli esiti al fine di progettare percorsi di miglioramento.

Nei processi di valutazione dell'apprendimento saremo orientati ad un maggior utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha adottato, in via sperimentale, dall'anno scolastico 2024/25 il "Modello DADA". Esso prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in Aula-ambiente di apprendimento, assegnato ad uno o più docenti di una stessa disciplina, in ragione delle esigenze specifiche della disciplina e del proprio stile di insegnamento. Per attuare il Modello DADA, le aule sono state ripensate radicalmente, esse infatti vengono personalizzate per ogni materia didattica. La peculiarità del modello sta nel fatto che non sono gli insegnanti a muoversi, ma gli alunni che, ad ogni lezione, cambiano aula. In coerenza con quanto affermato dalle neuroscienze, lo spostamento degli alunni, seppur breve e regolamentato, stimola la capacità di concentrazione e favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo. Sulla base delle esigenze del nostro



istituto, il “Modello Dada” è così strutturato:

- le aule delle classi prime, seconde e terze della primaria sono suddivise in aule a righe e aule a quadretti rispettivamente per le materie umanistiche e scientifiche;
- le aule delle classi quarte e quinte sono divise rispettivamente in aule d'italiano, aule di matematica, aule specifiche per le discipline di studio e aule per le educazioni;
- gli spazi della scuola secondaria sono suddivisi per aree tematiche: italiano, matematica, lingua e le educazioni.

Con i fondi del PNRR è stato ridefinito lo spazio della biblioteca scolastica con l'inserimento di nuovi arredi e nuove dotazioni di libri catalogati per genere narrativo. Per avviare il sistema dei prestiti, la scuola si è iscritta alla piattaforma gratuita "Qloud.scuola". Permane l'uso di tecnologie come elemento essenziale per un accesso fisico e sensoriale agli ambienti di apprendimento. Gli strumenti didattici innovativi devono entrare in classe per tutti, in quanto potenziano le abilità e le competenze di ciascuno. Pertanto abbiamo organizzato ambienti di apprendimento inclusivi, che permettano di raggiungere obiettivi educativi personalizzati:

- ambienti laboratoriali
- ambienti collaborativi
- ambienti socializzanti

La finalità è quella di valorizzare metodologie innovative capaci di mettere al centro lo studente.



Allegato:

piantine i.c Sedriano .pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: “1, 2, 3....S.T.E.L.L.A. Per una Scuola Tecnologica, Educativa, Logica, Laboratoriale e Abile” (School, Technical, Educational, Logical, Laboratory, Able)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: per le classi 1^a-2^a e 3^a della scuola primaria riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele come la 3^o A e la 3^o B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più 3^o A e 3^o B, ma l'aula delle materie umanistiche per gli studenti di 3^o e l'aula delle materie scientifiche. Per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado intendiamo realizzare una vera Rivoluzione: passeremo infatti alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola durante le ore di lezione. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su almeno 22 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili riutilizzando gran parte degli arredi esistenti, che potremo rimodulare all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule che andrà ad integrare le LIM e le digital board esistenti supportandole, ove mancanti, con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook/notebook/tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione e stampanti 3D già in dotazione nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: PRIMARIA...MENTE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di coinvolgere le studentesse e gli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Intenderemmo dotarci di una macchina a taglio laser compatta, a che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il coding e tavoli di supporto alle attività per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/11/2021

Data fine prevista

14/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	113

● Progetto: La scuola verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto, partendo dai finanziamenti del D.M. 66/2023, mira a formare il personale scolastico nel suo complesso per rispondere alle nuove sfide del domani affrontando il processo di transizione digitale attraverso un viaggio verso il futuro dell'istruzione, coinvolgendo anche il personale amministrativo. In un'epoca in cui la tecnologia permea ogni aspetto della nostra vita è fondamentale coinvolgere e formare il personale docente e il personale non docente per garantire una transizione digitale efficace e armoniosa. Questo progetto si propone di esplorare le sfide e le opportunità offerte dalla digitalizzazione nella didattica ma anche nel settore amministrativo della scuola, con l'obiettivo di ottimizzare processi, migliorare l'efficienza e fornire un supporto più efficace alla comunità scolastica nel suo complesso."

Importo del finanziamento

€ 69.526,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: YES, WE STEM!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Intervento A Il progetto "Yes, we STEM" mira a promuovere un approccio integrato all'educazione, focalizzandosi sulla sinergia tra le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le lingue straniere. L'obiettivo principale è fornire agli studenti dell'Istituto Comprensivo un'esperienza formativa completa e interdisciplinare, preparandoli per le sfide del mondo contemporaneo e futuri. Componenti Chiave del Progetto: Progetti Pratici e Collaborativi: Saranno proposti progetti pratici che coinvolgano gli studenti in attività di laboratorio, ricerche scientifiche e creazione di contenuti multimediali. e non. Questi progetti promuoveranno la collaborazione tra studenti anche di diverse classi, incoraggiando lo scambio di conoscenze e abilità. Promozione delle Competenze Trasversali: Oltre alle conoscenze scientifiche e linguistiche, il progetto si concentrerà sullo sviluppo delle competenze trasversali come la risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono fondamentali per il successo degli studenti nella società odierna. Risultati Attesi: - Miglioramento delle competenze scientifiche e linguistiche degli studenti. - Incremento dell'interesse degli studenti verso le discipline STEM e le lingue. - Promozione della consapevolezza delle opportunità di carriera in settori interdisciplinari. - Creazione di una comunità educativa collaborativa e inclusiva, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere. Intervento B La formazione linguistica dei docenti rappresenta un investimento chiave per il successo del progetto, poiché docenti preparati e motivati svolgono un ruolo determinante nell'ispirare gli studenti e nella creazione di un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante. La loro competenza nella gestione di un approccio interdisciplinare contribuirà in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi del progetto "Yes, we STEM"

Importo del finanziamento

€ 116.630,97

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Teniamoci per mano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto a ragazzi in età preadolescenziale ed adolescenziale, periodo in cui si forma l'identità personale e sociale ed è anche quel momento in cui si chiede loro un profondo impegno nella costruzione del loro futuro. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante in questo processo di formazione. Da quanto analizzato nel RAV e nel PTOF e considerando i livelli degli esiti delle prove Invalsi ed il rischio di dispersione scolastica presente nell'Istituto, anche estesa a livello territoriale, si rende necessario promuovere il successo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativo e l'inclusione sociale. Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale. La scuola intende pertanto adoperarsi al meglio per attuare percorsi contro la dispersione scolastica che possano davvero rispondere ai bisogni e alle criticità del territorio, attraverso aperture pomeridiane per attività scolastiche ed extrascolastiche che verranno puntualmente definite nel progetto in via di formazione, attingendo a risorse esterne qualificate, locali, territoriali e del terzo settore. L'empowerment, la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni e l'enabling, la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione sono alla base del progetto. Si ritiene che avere la possibilità di progettare e realizzare assieme ai servizi territoriali e ad enti terzi attività ed esperienze a partire dalla condivisione con quanto sopra, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Si tratta di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze disciplinari, relazionali e sociali, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere l'ambizione di proporsi, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo

Importo del finanziamento

€ 73.223,14

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

Approfondimento

In relazione alla Missione 1.4 del PNRR il nostro Istituto Comprensivo sta attuando percorsi di formazione e di auto-formazione funzionali alla realizzazione di progetti e iniziative orientate verso una SCUOLA 4.0.

Tale formazione mirerà a creare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità, nella consapevolezza che “docenti ben formati, capaci di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato, rappresentano un fattore fondamentale per realizzare un’istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità per tutti”.

La tecnologia digitale può sostenere pienamente l'agenda per un'istruzione e una formazione inclusive e di elevata qualità in quanto può facilitare un apprendimento personalizzato, flessibile e incentrato sullo studente, può rappresentare uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e creativo, può aiutare gli studenti e gli educatori ad accedere a contenuti digitali e a crearne di nuovi e, infine, può migliorare le pratiche di valutazione.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Il PTOF rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale ed indica gli obiettivi formativi che l'istituzione scolastica si impegna a perseguire per tutti gli alunni. La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali che caratterizzano il nostro Istituto Comprensivo, dandole una connotazione propria ed originale imperniata sull'inclusione, sull'intercultura e sull'integrazione.

ESPRESSIVA...MENTE Progetti di educazione artistica, musicale e teatrale

- Potenziamento musicale
- Laboratori del tempo prolungato
- Arte nei giardini
- Atelier – Classi aperte

ATTIVA...MENTE progetti di educazione motoria

- Gioco e movimento
- Attività motoria con gli specialisti
- Quelli del basket
- Attività natatoria
- Scuola attiva kids
- Skating
- La pallavolo va a scuola
- Campionati studenteschi
- Atletica leggera

CIVIL...MENTE progetti di educazione civica, sicurezza, Intercultura e legalità

- Educazione stradale
- Educazione alla cittadinanza attiva
- Orto
- Patente di smartphone
- First aid for teenagers
- Bullismo e cyberbullismo
- Corsa contro la fame

EMOZIONAL...MENTE progetti rivolti al benessere degli alunni

- Accoglienza e continuità
- Indaco
- Ben-essere a scuola
- Sportello di ascolto
- Screening
- Io nel mondo
- Orientamento

CULTURAL...MENTE

- Animazione alla lettura
- Periodico d'Istituto
- Potenziamento L2/ ket
- Area a forte processo migratorio

INNOVA...MENTE progetti per metodologie e ambienti innovativi

- Stem
- Stampa 3D
- Coding
- Laboratori per studenti (D.M.65 PNRR)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G. RODARI	MIAA865013
INFANZIA P. VILLANI	MIAA865024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA L. FAGNANI	MIEE865018
PRIMARIA P. VILLANI	MIEE865029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO L. PIRANDELLO	MIMM865017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Rispetto al profilo delle competenze in uscita, si allega opportuna integrazione ai traguardi previsti al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado secondo le nuove disposizioni di legge (D.M. n.35 del 22.06.2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

Allegati:

Integrazione ai traguardi previsti al termine della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (1) (1).pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. RODARI MIAA865013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA P. VILLANI MIAA865024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L. FAGNANI MIEE865018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA P. VILLANI MIEE865029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO L. PIRANDELLO MIMM865017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale, previsto dalla legge 92/2019 e le successive modifiche introdotte dal DM 183 del 7 settembre 2024 per l'insegnamento di educazione civica nella Scuola Primaria ed in quella secondaria di Primo Grado, è pari a 33 ore. La normativa prescrive di avviare nella Scuola dell'Infanzia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, ma il monte ore non è stato esplicitato come per gli altri ordini di Scuola.



Curricolo di Istituto

IC SEDRIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

ESSENZIALIZZAZIONE E TRASVERSALITA' DEL CURRICOLO

Il nostro Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento, nell'a.s. 2021.2022 ha attivato un percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado finalizzato alla revisione del Curricolo verticale nell'ottica di un'essenzializzazione. Il corso, interamente a carico della

scuola, ha dato seguito alle esigenze formative espresse dal Collegio dei docenti.

L'ass. CREMIT (<https://www.cremit.it/>), che ha curato la formazione, ha proposto un percorso che coniugasse un approfondimento teorico e un taglio pratico-laboratoriale articolato nelle seguenti fasi:

- FASE 1: Analisi dell'esistente
- FASE 2: Rendere essenziale il curriculum
- FASE 3: Revisione in orizzontale del curriculum

Sono stati previsti incontri mensili in dual-mode: webinar con i tutor e lavoro in presenza con il gruppo. Il gruppo di docenti, suddivisi per disciplina, ha individuato le finalità relative ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e fissato le dimensioni di competenza per ogni disciplina al termine di ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Al termine del percorso di formazione è stato elaborato un curriculum verticale delle competenze dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo IC Sedriano (1) (3).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola prevede l'organizzazione di alcune giornate istituzionali per consentire agli alunni di riflettere su diverse tematiche inerenti l'educazione civica. Nello specifico è stato realizzato un calendario istituzionale con l'elenco delle date collegate alle varie iniziative. In riferimento a questo obiettivo, di seguito le attività previste:

- 13 novembre "Giornata della gentilezza"
- 20 novembre "Giornata internazionale dei diritti dei bambini"
- 4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"
- 25 aprile "Giornata della Liberazione"

Allegato:

ITINERARI di Educazione alla Cittadinanza.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto, da alcuni anni, ha riqualificato una parte del giardino realizzando un orto didattico. Per tale motivo è stato elaborato il "Progetto orto" che coinvolge per ora le classi seconde e terze. Gli alunni sono chiamati ad osservare e in parte curare la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, scerbatura, raccolta.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto, per le classi prime, ha previsto il progetto "Vigilandia" inerente all'educazione stradale. Tale progetto propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile come protagonisti del traffico.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto, per le classi quarte e quinte, ha previsto il progetto "Io nel mondo". Tale progetto è stato pensato per offrire agli alunni uno spazio esperienziale sul tema della relazione, dove coniugare spunti di riflessione, attività e strumenti che possono essere utilizzati nella vita quotidiana di classe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto applica le normative relative alla sicurezza, che prevedono la simulazione di una situazione di rischio e i relativi comportamenti da attuare. Ciò avviene nello specifico durante le prove di evacuazione, in cui i bambini devono interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto prevede, all'interno del calendario delle giornate istituzionali, l'iniziativa inerente alla "Giornata mondiale della Terra" che si celebra il 22 aprile. L'iniziativa ha la missione di far riflettere e responsabilizzare gli alunni sull'importanza del vivere in modo sostenibile, assumendosi la responsabilità delle proprie azioni.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto prevede, all'interno del calendario delle giornate istituzionali, alcune iniziative relative all'obiettivo di riferimento:

- 21 marzo "Giornata in memoria delle vittime di mafia"
- 23 maggio "Settimana della Legalità"
- 25 aprile "Giornata della Liberazione"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto prevede attività interdisciplinari che avvicinano gli alunni al mondo del digitale, attraverso attività graduate in base alle loro abilità e conoscenze.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto collabora con la polizia postale, la quale effettua il suo intervento durante la settimana della legalità, per sensibilizzare gli alunni su quelli che sono i rischi della rete , l'uso adeguato dei cellulari, ascoltando eventuali problemi e fornendo consigli utili.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi prime e seconde organizzano un concerto di Natale che coinvolge gli studenti nella pianificazione e partecipazione attiva, promuovendo valori come uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Inoltre, viene dedicata una giornata ai diritti dei bambini, con attività cooperative per creare manufatti sulla tematica e sensibilizzare sull'argomento.

Allegato:

ITINERARI di Educazione alla Cittadinanza.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per sviluppare una maggiore consapevolezza sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, l'istituto organizza incontri con il Dott. Forno (Classi terze), Magistrato in quiescenza e Garante per l'attuazione del protocollo di intesa finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte in favore delle vittime vulnerabili.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per rafforzare il rapporto fra gli alunni e la natura l'istituto propone il progetto "Arte nei giardini".

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli studenti della scuola parteciperanno alla "Corsa contro la Fame", un progetto didattico da Azione Contro la Fame. L'iniziativa mira a sensibilizzare gli studenti sulle cause e le conseguenze della fame attraverso attività pratiche e azioni di solidarietà.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola ha pianificato alcune giornate istituzionali, arricchite da progetti specifici, per permettere agli studenti di riflettere su varie tematiche legate all'educazione civica. In riferimento a questo obiettivo, di seguito le attività previste:

- Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Giornata della memoria;
- Settimana della pace;
- Progetto "Accoglienza" (Classi prime);
- Progetto "Orientamento" (Classi terze).

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Grazie al progetto "FIRS AID for Teenagers", gli studenti delle Classi seconde della scuola secondaria di primo grado riceveranno una formazione pratica sulle tecniche di BLDS (solo compressioni toraciche) e sull'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'istituto propone un evento in concomitanza con il sabato di rientro di fine anno. L'iniziativa, rivolta ad alunni, famiglie e personale scolastico, consiste in una biciclettata. L'obiettivo è sensibilizzare alla mobilità sostenibile e promuovere le buone pratiche sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere la consapevolezza ambientale e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della nazione tra gli studenti, sono previste le seguenti uscite didattiche:

- Uscita didattica a Milano (Classi prime)
- Uscita didattica a Verona (Classi seconde)
- Uscita didattica a Torino (Classi terze)
- Gemellaggio e visita al museo della memoria storica di Sedriano (classi terze)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto segue le normative sulla sicurezza, che includono la simulazione di situazioni di rischio e i comportamenti da adottare. Questo si concretizza nelle prove di evacuazione, durante le quali gli alunni devono apprendere e interiorizzare i comportamenti appropriati da tenere in caso di emergenza.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto prevede, all'interno del calendario delle giornate istituzionali, alcune iniziative relative all'obiettivo di riferimento:

- Settimana della legalità
- Incontro con comandante dei carabinieri del territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Grazie al progetto "Patente di Smartphone", gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sulle molteplici possibilità offerte dalla rete, sulla netiquette, sugli strumenti di protezione disponibili, e saranno sensibilizzati sui rischi connessi alla navigazione online e all'utilizzo proprio e improprio dei social.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini di domani

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della propria e altrui identità personale, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, basati su regole, sul dialogo e sul confronto. Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, vengono promosse in maniera ludica, attraverso esperienze di gioco, sperimentazioni e cooperazioni.

La scuola dell'infanzia, oltre a prendere parte alle iniziative e ai progetti d'Istituto, organizza attività finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza; attraverso dei percorsi mirati i bambini sono accompagnati a conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie e tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Iniziative/progetti:

- Festa dei nonni (2 ottobre)
- Giornata dei diritti (20 novembre)
- Giornata della luce (13 Dicembre)
- Giornata della memoria (27 Gennaio)



- Giornata dei calzini spaiati (1^ settimana di febbraio)
- Giornata della Pace (settimana del 20 Marzo)
- Giornata della Terra (22 Aprile)
- Settimana della Legalità (20 Maggio)

Progetti

- Progetto Orto
- Progetto gioco e movimento
- Progetto Sicura- Mente NOI
- Progetto Ed. Stradale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel curricolo di scuola due dimensioni risultano centrali: l'essenzialità e la verticalità.

L'essenzialità si esplicita attraverso la brevità, la trasversalità e la trasferibilità.

Il curricolo è breve quando individua in ogni disciplina quello che è veramente fondante; la trasferibilità insegna allo studente a servirsi di quanto appreso; la trasversalità incoraggia gli sconfinamenti disciplinari.

La verticalità fa riferimento a un'idea di formazione dello studente che si proietta sul lungo periodo.

La seguente mappa sintetizza il percorso di riflessione sotteso all'elaborazione del Curricolo d'Istituto:



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Sedriano propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza. Tali progetti danno valore a quelle tematiche che a vario titolo possono essere ricondotte all'educazione civica (intesa come competenza trasversale): legalità e pace, solidarietà e difesa dell'ambiente, multiculturalità e accoglienza interculturale, diversità, inclusione e cultura dei diritti. A partire dall'a.s. 2021-2022 è



stato deliberato dal Collegio dei docenti un documento, il "Calendario delle giornate istituzionali", che fissa al suo interno alcune giornate speciali allo scopo di offrire ai nostri alunni l'opportunità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita comunitaria.



Allegato:

2021_2022 ITINERARI di Educazione alla Cittadinanza (5).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma diverso da quello delle singole discipline: l'educazione civica si pone come matrice trasversale che si coniuga con tutte le



discipline. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il nostro Istituto, da anni, mette in atto buone pratiche e progetti in linea con la normativa vigente per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Nuclei concettuali, organizzazione e tempi ED. CIVICA.docx (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola nell'anno scolastico 2014/2015 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto, del quale il Curricolo della scuola dell'infanzia ne fa parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO Infanzia 2014-2015 COMPLETO (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,



dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza ; tali finalità sono perseguite attraverso i campi di esperienza intesi come luoghi del fare e dell'agire dove ogni alunno vive esperienze e occasioni che tengono conto del cammino di crescita, dei tempi e dell'età di ciascuno.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione ciascuna scuola, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, è tenuta ad elaborare un proprio CURRICOLO. Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'offerta formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche progettate intenzionalmente nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, quest'ultime indicate come COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006).

La scuola dell'infanzia pertanto finalizza il proprio CURRICOLO al raggiungimento, al termine del triennio, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. - E' organizzato per COMPETENZE CHIAVE EUROPEE. - E' in verticale e suddiviso per campi di esperienza dai tre ai sei anni. - Ciascun campo di esperienza è strutturato nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività. CONOSCENZE: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. ABILITÀ: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. COMPETENZE: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Ed. Civica alla scuola dell'Infanzia promuove una progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute e del benessere.

Allegato:

NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICHE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA P. VILLANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola nell'anno scolastico 2014/2015 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto, del quale il Curricolo della scuola dell'infanzia ne fa parte integrante.

Allegato:

CURRICOLO Infanzia 2014-2015 COMPLETO.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza ; tali finalità sono perseguite attraverso i campi di esperienza intesi come luoghi del fare e dell'agire dove ogni alunno vive esperienze e occasioni che tengono conto del cammino di crescita, dei tempi e dell'età di ciascuno. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione ciascuna scuola, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, è tenuta ad elaborare un proprio CURRICOLO. Il curriculum è il cuore didattico del Piano dell'offerta formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche progettate intenzionalmente nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, quest'ultime indicate come COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006). La scuola dell'infanzia pertanto finalizza il proprio CURRICOLO al raggiungimento, al termine del triennio, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. - E' organizzato per COMPETENZE CHIAVE EUROPEE. - E' in verticale e suddiviso per campi di



esperienza dai tre ai sei anni. - Ciascun campo di esperienza è strutturato nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività. CONOSCENZE: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. ABILITÀ: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. COMPETENZE: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della propria e altrui identità personale; della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute del benessere attraverso l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Al termine della scuola dell'infanzia si acquisiranno le seguenti competenze in chiave europea:

- COMPETENZA DIGITALE (Immagini, suoni, colori)
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE(Trasversale a tutti i campi di esperienza)
- COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA (Il sé e l'altro- trasversale in tutti i campi di esperienza)
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE (Trasversale in tutti i campi di esperienza)
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI (Il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM: Sperimentare - Trasformare - Elaborare - Manipolare**

Attraverso il progetto "1, 2, 3 ... stella" tutti i bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia sono coinvolti in attività stimolanti che prevedono l'approccio alle materie STEM.

Lavorare con le materie STEM alla scuola dell'infanzia significa nutrire la curiosità, la creatività e le competenze dei nostri piccoli alunni per prepararli a diventare pensatori critici.

Attraverso le metodologie didattiche attive, vorremmo privilegiare l'apprendimento che nasce dall'esperienza di ogni singolo alunno, ponendo il bambino al centro del proprio processo formativo.

Le attrezzature presenti nelle nostre scuole permetteranno a docenti ed alunni di mettere in relazione molteplici linguaggi: corporeo, affettivo-sensoriale, intellettuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Promuovere il sapere scientifico
- Favorire la cooperazione
- Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali

○ Azione n° 2: STEM: Pensare oltre il Fare

Le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ovvero le 4 competenze ritenute fondamentali:

- **Critical thinking**, il pensiero critico
- **Communication**, la comunicazione
- **Collaboration**, la collaborazione
- **Creativity**, la creatività

L'approccio integrato STEM prevede l'inclusione di attività trasversali che incoraggiano gli studenti a sviluppare un pensiero sistemico e critico, nonché ad applicare le loro conoscenze a situazioni pratiche. La maggior parte delle attività STEM programmate sono



basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono il corpo, la manipolazione di oggetti e la costruzione di prototipi come strumenti sui quali basare la riflessione di contenuto scientifico e perciò implementare le conoscenze e le capacità. Le STEM, così pensate, ci consentono di avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e applicarlo al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi metodologici e laboratoriali attivati sosterranno l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari. La programmazione delle attività coinvolge tutte le classi, dalla prima alla quinta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare il pensiero creativo (divergente)
- Sviluppare il pensiero critico
- Potenziare le abilità comunicative



- Imparare a collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune
- Promuovere il sapere scientifico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali

○ Azione n° 3: STEM: Sviluppare le competenze del futuro

L'insegnamento delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) si basa su un carattere interdisciplinare che offre l'opportunità di rendere la matematica e le scienze affini più collegate alla realtà e alla vita degli studenti. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. In quest'ottica la scuola secondaria di primo grado, in ottemperanza alle Linee guida del Settembre 2023, si propone di:

- organizzare laboratori pratici e interattivi che stimolino la curiosità e l'interesse degli studenti per le materie scientifiche e tecnologiche.
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento, di comunicazione e di creatività attraverso l'uso di applicazioni, software, piattaforme e dispositivi.
- sostenere l'approccio scientifico e il metodo sperimentale, utilizzando strumenti e materiali adeguati.
- stimolare il cooperative e il collaborative learning tra gli studenti, proponendo loro sfide, problemi e attività che richiedano l'uso delle competenze STEM e la condivisione di idee, strategie e soluzioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare il pensiero creativo (divergente)
- Sviluppare il pensiero critico
- Potenziare le abilità comunicative
- Imparare a collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune
- Promuovere il sapere scientifico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Azione n° 4: STEM: Formare studentesse e studenti (in un'ottica di pari opportunità)**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle



competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Le azioni formative prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.
- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche
- Garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Moduli di orientamento formativo

IC SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività	Finalità e Strategie	Discipline	Ore
Progetto accoglienza	Esperienza formativa che potenzia la conoscenza di sé in rapporto con gli altri.	Tutte	6
Uscita didattica (1 giorno)	Proposte educative che prevedono l'interazione con la realtà e contribuiscono a potenziare negli studenti la comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni.	Tutte	5
Progetto "Patente di Smartphone"	Esperienza formativa ed educativa rivolta alle giovani generazioni per comprendere il mondo digitale, i rischi e le opportunità per diventare cittadini	Ed. civica	7



	digitali responsabili.		
Campionati studenteschi	Attività finalizzata a potenziare la pratica delle attività motorie attraverso la pratica di diverse discipline (e.g. atletica leggera). Tale progetto prevedrà una fase preselettiva (1 h). Solo coloro che verranno selezionati prenderanno parte alle successive selezioni (3h).	Ed. fisica Ed. civica	1+ (3)
Progetto "La pallavolo va a scuola"	Attività finalizzata a incrementare la pratica delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo. Tale progetto esalta gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti.	Ed. fisica Ed. civica	10
Corsa contro la fame	Progetto finalizzato a sensibilizzare i giovani sul problema della fame nel mondo, coinvolgendoli attraverso una corsa solidale. Tale progetto consentirà loro di impegnarsi attivamente in un'azione di solidarietà dimostrando che ognuno può fare la propria parte.	Ed. fisica Ed. civica	5
Concerti musicali	Esperienza formativa ed educativa volta a potenziare, grazie alla produzione musicale e alla rappresentazione culturale, i fenomeni sonori in tutte le sue forme, la	Ed. civica Ed. musicale	4



	conoscenza di sé in rapporto con gli altri.		
		Tot.	38+(3)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	38	3	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività	Finalità e Strategie	Discipline	Ore
----------	----------------------	------------	-----



Uscita didattica (1 giorno)	Proposte educative che prevedono l'interazione con la realtà e contribuiscono a potenziare negli studenti la comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni.	Tutte	5
Progetto "Patente di Smartphone"	Conclusione dell'esperienza formativa ed educativa intrapresa l'anno precedente. Tale iniziativa è finalizzata a comprendere il mondo digitale, i rischi e le opportunità per diventare cittadini digitali responsabili.	Ed. civica	4
Campionati studenteschi	Attività finalizzata a potenziare la pratica delle attività motorie attraverso la pratica di diverse discipline (e.g. atletica leggera). Tale progetto prevedrà una fase preselettiva (1 h). Solo coloro che verranno selezionati prenderanno parte alle successive selezioni (3h).	Ed. fisica Ed. civica	1+(3)
Progetto "La pallavolo va a scuola"	Attività finalizzata a incrementare la pratica delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo. Tale progetto esalta gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti.	Ed. fisica Ed. civica	10
Corsa contro la fame	Progetto finalizzato a sensibilizzare i giovani sul problema della fame nel mondo, coinvolgendoli attraverso una	Ed. fisica Ed. civica	5



	corsa solidale. Tale progetto consentirà loro di impegnarsi attivamente in un'azione di solidarietà dimostrando che ognuno può fare la propria parte.		
Concerti musicali	Esperienza formativa ed educativa volta a potenziare, grazie alla produzione musicale e alla rappresentazione culturale, i fenomeni sonori in tutte le sue forme, la conoscenza di se in rapporto con gli altri.	Ed. civica Ed. musicale	4
Corso "First AID for teenagers"	Esperienza formativa finalizzata a orientare gli studenti che, attraverso lezioni partecipate e pratiche, acquisiranno tutte le nozioni di primo soccorso per sapere come agire tempestivamente e correttamente in situazioni di emergenza, sia a scuola sia nella vita di tutti i giorni.	Ed. civica Scienze	3
		Tot.	32+(3)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	3	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività	Finalità e Strategie	Discipline	Ore
Uscita didattica (1 giorno)	Proposte educative che prevedono l'interazione con la realtà e contribuiscono a potenziare negli studenti la comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni.	Tutte	5
Incontro con l'arma dei carabinieri - Incontro con l'autore: vittime delle mafie	Esperienza educativa ed orientativa rivolta agli studenti per comprendere i temi della lotta alla mafia, della legalità e dell'importanza dell'impegno civile nella costruzione di una società più giusta e sicura.	Ed. civica	2
Incontro Dott. Forno – tema:	Intervento formativo finalizzato a	Ed. civica	2



"legalità"	introdurre agli studenti i principali provvedimenti giuridici e penali che riguardano diversi ambiti tra i quali la tutela dei minori e il bullismo e il cyberbullismo.		
Campionati studenteschi	Attività finalizzata a potenziare la pratica delle attività motorie attraverso la pratica di diverse discipline (e.g. atletica leggera). Tale progetto prevedrà una fase preselettiva (1 h). Solo coloro che verranno selezionati prenderanno parte alle successive selezioni (3h).	Ed. fisica Ed. civica	1+(3)
Progetto "La pallavolo va a scuola"	Attività finalizzata a incrementare la pratica delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo. Tale progetto esalta gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti.	Ed. fisica Ed. civica	10
Corsa contro la fame	Progetto finalizzato a sensibilizzare i giovani sul problema della fame nel mondo, coinvolgendoli attraverso una corsa solidale. Tale progetto consentirà loro di impegnarsi attivamente in un'azione di solidarietà dimostrando che ognuno può fare la propria parte.	Ed. fisica Ed. civica	5
Progetto "orientamento"	Attività formative che consentono agli	Tutte	6



	studenti di individuare il percorso scolastico per il secondo ciclo in virtù delle loro inclinazioni ed attitudini.		
Visita al Museo della Memoria Storica di Sedriano e gemellaggio Sedriano-Vittuone	Proposta didattica e educativa che prevede l'interazione tra i pari e la costruzione della conoscenza della memoria storica locale attraverso un forte processo di apprendimento, lo sviluppo di sinergie di gruppo e la progettazione di percorsi formativi condivisi.	Ed. civica Storia e geografia	2
		Tot.	33+(1)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	1	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza e continuità – alunni e alunne dei tre ordini di scuola

L'accoglienza, nel nostro Istituto, è ritenuta un momento altamente qualificante. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi in modalità laboratoriale, entro i quali gli studenti assumono un ruolo attivo e di protagonisti nella costruzione del proprio percorso di crescita. Le attività ruoteranno intorno ai temi dell'amicizia, dell'inclusione, del rispetto degli altri e del riconoscimento delle individualità di ciascuno, attraverso l'ascolto, la comprensione, l'accettazione e al fine di creare un ambiente di benessere e di "voglia di scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Facilitare il passaggio tra i tre ordini di scuola e/o il progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica.
- Promuovere il dialogo, l'ascolto e la convivenza tra gli alunni.
- Prevenire situazioni di disagio.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tecnologia
Aule	Magna
	Biblioteca scuola Infanzia
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il percorso prevede:

- la progettazione di percorsi di conoscenza del successivo ordine di scuola, attraverso momenti di scuola-aperta o, in alternativa, organizzazione di incontri conoscitivi, realizzazione di cortometraggi o presentazioni;
- la progettazione di attività volte a favorire un clima di accoglienza e di riconoscimento delle esperienze pregresse;



- la progettazione di attività volte a favorire la conoscenza reciproca e la socializzazione all'interno del nuovo gruppo-classe.

● Periodico di Istituto - Schoolnews

Il progetto prevede la realizzazione di un periodico in modalità digitale (blog) al quale afferiscono materiali, consigli, idee e proposte da tutti gli ordini di scuola. In particolare, la redazione del periodico è gestita dagli alunni della secondaria aderenti al progetto, con attività finalizzate alla stesura di articoli, videointerviste, reportage fotografici..., sugli argomenti più vari, inerenti la scuola, l'attualità, il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • appassionare gli studenti alla scrittura creativa; • stimolare la ricerca di informazioni sia attraverso il digitale sia per mezzo dello scambio interpersonale; • dare maggiore visibilità agli eventi e alle iniziative realizzati all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

E' possibile consultare il periodico di Istituto "Schoolnews" accedendo al seguente link:

<https://schoolnewssedriano.blogspot.com/>

● Educazione alla cittadinanza attiva – alunni e alunne dei tre ordini di scuola

La scuola promuove azioni progettuali finalizzate alla convivenza civile attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale gli alunni si muovono, a partire da quello scolastico. A tal proposito, l'Istituto ha calendarizzato eventi e manifestazioni di interesse collettivo al fine di affrontare le tematiche legate alla legalità, all'intercultura, a bullismo/cyberbullismo e alle mafie. L'educazione interculturale si delinea, invece, come promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme. Essa comporta innanzitutto la conoscenza della propria identità culturale e il riconoscimento dell'esistenza di altre identità culturali per una piena accettazione dell'alterità attraverso la quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione per un reciproco arricchimento. In tale prospettiva, la scuola da molti anni ormai, in collegamento con altri Istituti del Distretto, dedica, al tema dell'educazione interculturale due iniziative: "Una luce per la Pace" il 13 dicembre e "La mia scuola per la Pace" la settimana del 21 marzo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori da essa -Educare all'ascolto, alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare la capacità di collaborare, comunicare e dialogare - Formare il l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla costituzione -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie - Promuovere una cultura basata sulla solidarietà e sulla globalizzazione - Assumere consapevolezza delle molteplici dimensioni della cittadinanza nazionale, europea, mondiale - Favorire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona - Conoscere ed assumere modalità non violente di gestione dei conflitti - Incentivare forme di cooperazione

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Docenti - Forze dell'ordine - Autorità - Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021-22 il nostro Istituto ha dato avvio alla *"Settimana della legalità"*, durante la quale vengono organizzati, a seconda dei differenti ordini di scuola, interventi e iniziative dei vari organi che operano per la cultura della sicurezza e della legalità.

Il materiale didattico fornito e la possibilità di uscite d'istruzione nelle strutture preposte, integrano e arricchiscono le conoscenze in tema di prevenzione e di protezione.

Nell'ambito dell'Educazione all'intercultura vengono attivati i seguenti progetti:

Progetto "Una luce per la Pace"

Nella giornata del 13 dicembre, le scolaresche, in orario extrascolastico, animano la P.zza del Seminatore con canti, musiche e poesie; addobbano il tradizionale abete con messaggi di pace e depositano ai suoi piedi, i lumini creativamente decorati a scuola quali simbolo di



“luce di pace”.

Progetto “La mia scuola per la Pace”

Nella settimana del 21 marzo, invece, durante le ordinarie attività didattiche, gli alunni sono impegnati a conoscere una figura significativa, che si è distinta per l'affermazione dei diritti civili e a realizzare “lavoretti” a tema da portare a casa in ricordo della giornata. Contemporaneamente ogni singola classe e sezione, concorre alla produzione di un manufatto finale comune a tutta la scuola.

Iniziativa - “Piatti etnici”

Nel corso dell'anno verranno proposti, in collaborazione con il servizio di ristorazione scolastica, dei piatti tipici della tradizione locale e di alcuni Paesi del mondo; tale iniziativa è finalizzata a promuovere, negli studenti, la conoscenza di abitudini culinarie diverse dalla propria.

● Ben-essere a scuola– alunni e alunne dei tre ordini di scuola

Per la nostra scuola “Ben-essere” significa innanzitutto “costruzione di un ambiente di accoglienza e di ascolto”, cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti interessati: alunni, docenti e genitori. A tal fine, il progetto si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che insorgono durante la crescita, al fine di favorire uno sviluppo armonico e integrato di tutte le potenzialità del bambino/ragazzo, siano esse cognitive, psicomotorie, affettive e relazionali. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso specifiche azioni che si differenziano in base ai diversi ordini e gradi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere il ben-essere scolastico; - favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica dell'alunno; - scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro difficoltà attraverso la relazione e il dialogo; - collaborare, partecipare e agire in modo responsabile sviluppando atteggiamenti critici e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in base ai diversi ordini e gradi di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria di primo grado e secondo grado):

"Progetto screening". Rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria: i docenti guidati e supportati da psicologi, somministrano prove specifiche, per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Sportello di ascolto. Per i docenti offre consulenza psico-pedagogica relativa alle strategie didattiche educative, alla gestione della classe e delle problematiche inerenti all'area affettivo-relazionale e comportamentale, con particolare attenzione ai



momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per i genitori offre supporto nel percorso scolastico e di crescita del proprio figlio, attraverso l'ascolto e l'individuazione di specifiche problematiche inerenti alla gestione della relazione educativa, oltre a fornire adeguate strategie di risoluzione delle problematiche presentate. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado offre uno spazio di ascolto per individuare e sostenere difficoltà legate al percorso di crescita e di strategia per la soluzione dei conflitti.

● Gioco e movimento – bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia

Per il bambino in età prescolare il movimento contribuisce alla scoperta del mondo. Il campo d'esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani d'attenzione formativa. Sempre attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che lo aiutano a pensare, progettare, agire. Il bambino sperimenterà se stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il gioco ed il movimento del suo corpo passando dai giochi liberi a quelli di regole, dai giochi con materiali a quelli simbolici, dai giochi d'esercizio a quelli programmati e dai giochi imitativi a quelli popolari/tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo della consapevolezza corporea. - Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. - Promuovere lo sviluppo della capacità di rapportarsi in modo positivo con gli altri assumendo atteggiamenti rispettosi, collaborativi e solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone
------	--------

Approfondimento

Il progetto è attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di esperti con specifiche competenze nell'area ludico-motoria.

Tempi: n° 15 incontri da 1 h per ogni gruppo sezione.

● **Educazione stradale – bambine e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia**

L'interiorizzazione, fin dalla prima infanzia, dei comportamenti corretti da tenere sulla strada assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale. È in questa prospettiva che l'educazione stradale acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola dell'infanzia, perché sviluppa la sicurezza dei bambini nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e le figure di riferimento alle quali possono



appoggiarsi in caso di necessità e sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali, tipici dei segnali stradali e delle insegne, che hanno una rilevanza educativa considerevole. Al termine del percorso ogni alunno dell'ultimo anno riceverà " La patente del buon pedone".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada. - Conoscere la figura dell'agente di polizia municipale (ruolo, incarichi, divisa, strumenti). - Imparare i corretti comportamenti del pedone bambino sulla strada (come attraversare, come camminare sul marciapiede, dare la mano agli adulti) e come circolare in bicicletta. - Come comportarsi come passeggero: in auto e in autobus. - Saper interpretare e "leggere" la segnaletica stradale: forme e colori che la differenziano, segnali orizzontali, verticali, luminosi (semaforo), manuali (vigile).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente di sezione e Polizia Locale

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Comando Polizia Locale



Approfondimento

I bambini, attraverso immagini e narrazioni, riflettono sulle caratteristiche della strada, sulla necessità delle regole, sui possibili pericoli per chi non le rispetta, sulle figure (vigile) e sui vari ausili (segnaletica verticale, orizzontale, luminosa) necessari per la sicurezza e il benessere di tutti.

Segue poi una conversazione sulle conoscenze e sull'esperienza che ciascuno di loro ha sul tema.

● Orto – bambine e bambini della Scuola dell'Infanzia - alunne e alunni della Scuola primaria

Coltivare un orto a scuola è un modo per imparare: imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Nella scuola dell'Infanzia, bambini delle sezioni interessate realizzeranno l'orto nel giardino della scuola. Dopo la preparazione del terreno, si cimenteranno nella semina e nel trapianto di diversi esemplari di ortaggi. Durante l'anno, grazie alla guida delle insegnanti, si prenderanno cura del loro piccolo appezzamento, raccogliendo i frutti del loro lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione; - educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; - favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico"; - sperimentare la ciclicità delle piante e delle stagioni; - promuovere conoscenze e comportamenti corretti e consapevoli nei confronti dei prodotti dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli alunni e le insegnanti hanno ricreato un orto, in un angolo di giardino adiacente alla classe, un vero e proprio ambito di azione dove le conoscenze trovano applicazione.

Coltivare significa "imparare facendo" perché si sviluppa la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e inoltre significa "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. È un'attività interdisciplinare, un'occasione di crescita per condividere gesti, scelte e nozioni. Permette di scambiare pensieri e competenze diverse in attività educative comuni, valorizzando il fare di ciascuno.



● Indaco - bambine e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia -alunne e alunni delle classi 1^a e 2^a della Scuola primaria

Il progetto INDACO è un'evoluzione del progetto INDIPOTES, nasce dalla collaborazione tra territorio e Neuropsichiatria. Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e a quelli di prima e seconda classe della scuola primaria. La sperimentazione focalizza l'attenzione sull'individuazione precoce di tutti i disturbi del neurosviluppo, con particolare riguardo ai DSA: fornisce agli insegnanti degli strumenti, come le griglie di osservazione e il vademecum, atti a individuare per tempo le criticità e/o fragilità che un alunno può presentare, al fine di operare in un'ottica di recupero mirato. Nella fase conclusiva i dati emersi confluiranno in un'apposita piattaforma progettata con il supporto del Politecnico di Milano, che restituisce i contenuti da attenzionare. In ultimo, laddove necessario, i dati verranno condivisi con la Neuropsichiatria previa autorizzazione della famiglia. Tale progetto rientra nel protocollo di invio dei minori interessati alle ATS di riferimento ed è stato divulgato anche tra i pediatri di base del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Individuazione precoce di tutti i disturbi del neurosviluppo, con particolare riguardo ai DSA

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Biblioteca scuola Infanzia
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si presenta come strumento valido con finalità pedagogico - educative e si articola in diverse fasi:

- 1.Osservazione generale
- 2.Osservazione sistematica
3. Attività di potenziamento
4. Nuova osservazione
5. Evidenziazione delle criticità che permangono dopo il potenziamento
nei confronti delle famiglie nel continuare l'osservazione e a mettere in atto attività di potenziamento.
6. Valutazione degli strumenti e delle modalità di potenziamento
7. Condivisione dei dati con le famiglie ed eventuale invio dei dati alle NPI del territorio.



● Attività natatoria –bambini e bambine della scuola dell'Infanzia Rodari - alunni e alunne delle classi 1^a, 2^a, e 3^a della Scuola Primaria “L. Fagnani

L'attività natatoria contribuisce allo sviluppo degli schemi motori e posturali dei bambini attraverso l'insegnamento delle tecniche di nuoto, unitamente alla sensibilizzazione e ambientamento nel mondo acquatico. In tal modo si acquisiscono le semplici abilità acquatiche (galleggiare, spostarsi in acqua), stimolando anche le capacità di apprendimento e di controllo motorio. Le lezioni di attività natatoria sono così suddivise : -classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola primaria n.8 , - le sezioni della scuola dell'Infanzia Rodari n.6 ,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziare e affinare le abilità coordinative; - consolidare e affinare le abilità specifiche; - saper individuare e svolgere un'attività per raggiungere un certo obiettivo motorio o sportivo; - avere consapevolezza del proprio ruolo nel gioco.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Tempi: n. 8-10 lezioni per ogni gruppo classe

● Quelli del basket - alunne e alunni della scuola primaria

Il progetto si pone come una possibile risposta ai bisogni formativi, culturali e di prevenzione alla salute di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità, in sinergia con le altre agenzie educative presenti sul territorio. Mira a dare ai bambini in età scolare la possibilità di iniziare un'attività motoria e sportiva, per poi continuarla nelle Associazioni Sportive del territorio, mantenendo, in tal modo, un contatto attivo con la realtà territoriale di appartenenza. Si presta come un'opportunità per i bambini di crescere riconoscendo in ognuno le proprie risorse e peculiarità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la partecipazione di tutti gli alunni -
Sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di un nuovo sport capace di valorizzare le capacità di ciascun alunno, maschio e femmina, favorendo il superamento delle barriere nello sport .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Skating - alunne e alunni delle classi 5^a della scuola primaria

Il progetto permette agli alunni di sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport in un'ottica di trasversalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Saper utilizzare il corpo ed il movimento per esprimersi e comunicare; - saper eseguire percorsi; - saper organizzare il proprio movimento in relazione allo spazio, in relazione a sé, agli oggetti e agli altri; - saper cooperare nel gruppo, confrontandosi lealmente nel rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento musicale - alunne e alunni delle classi



della scuola primaria

La musica è un'esperienza aperta a più dimensioni e trasversale. Serve a star bene insieme e a integrarsi con gli altri, nel pieno rispetto dell'individualità di ciascuno. Aiuta ad esprimersi, a comunicare e ad interagire con gli altri. In quest'ottica gli alunni, a partire dalla classe seconda, verranno avviati all'uso di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

□ Favorire la socializzazione e l'espressione di sé □ Promuovere il benessere globale del gruppo-classe □ Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria □ Sviluppare la coordinazione e il senso ritmico □ Educare alla percezione e all'ascolto □ Avviare lo studio della simbologia notazione dello strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Aula generica

● Animazione alla lettura - alunne e alunni delle classi 1^ della scuola primaria

Il progetto ha lo scopo di suscitare negli alunni il piacere alla lettura proponendola in maniera più accattivante, stimolante e soprattutto creativa così da sviluppare competenze trasversali nell'ambito metacognitivo che saranno fondamentali per accompagnare gli alunni nell'arco della propria crescita intellettuale- formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di comprensione e produzione sia orale sia scritta Rinforzare il lessico per utilizzarlo in diversi contesti Suscitare interesse e piacere verso la lettura Sviluppare diverse tecniche e strategie di lettura Acquisire competenze comunicative Accrescere la creatività Potenziare l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica**

Aule

Aula generica

● **Potenziamento L2 - alunni e alunne delle classi 3^a e 4^a della scuola primaria**

Il progetto prevede un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese. Il potenziamento sarà favorito grazie alla presenza di un madrelingua che affiancherà le docenti curricolari in orario scolastico nelle classi 3^a e nelle classi 4^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Nello specifico il progetto mira a: - migliorare le abilità di ricezione e produzione orale - incrementare il patrimonio lessicale □- stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera □- saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Io nel mondo - alunne e alunni delle classi 4^a e 5^a scuola primaria

La scuola è per eccellenza il luogo di crescita nel confronto con l'altro, il luogo in cui si incontra il 'mondo' e con lui si impara a relazionarsi. Il tema della relazione con l'altro è dunque parte della vita scolastica quotidiana e oggetto di impegno educativo costante da parte delle figure adulte. Il bambino che frequenta la scuola primaria impara infatti a 'stare con l'altro' proprio in questi anni, uscendo progressivamente da una condizione infantile di egocentrismo, per imparare regole di convivenza civile e a sviluppare una modalità di relazione capace di empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'altro, alla tolleranza, alla non violenza, alla solidarietà attraverso l'arte, la creatività, la fantasia, l'ingegno per migliorare la qualità delle relazioni e la conoscenza degli altri attraverso la conoscenza di sé stessi. Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi: □ offrire uno spazio di sperimentazione spontanea e non giudicante □ sostenere un processo di sviluppo della capacità di cogliere il vissuto dell'altra persona □ superare l'egocentrismo infantile □ promuovere il benessere globale del gruppo-classe □ educare all'ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● First AID for teenagers - alunne e alunni delle classi 5^a scuola primaria/ classi 2^a scuola secondaria

Gli studenti delle Classi 5^a e delle Classi 2^a della scuola secondaria di 1° impareranno a riconoscere una situazione di urgenza/emergenza, ad effettuare una chiamata di emergenza, ad apprendere la teoria del Basic Life and Defibrillation e nozioni basilari di primo soccorso, compresa la disortruzione delle vie aeree. Gli studenti delle Classi 2^a della scuola secondaria di 1° si addestreranno praticamente al BLDS (solo compressioni toraciche) e ad utilizzare il



DAE. Gli incontri per ciascuna classe saranno della durata di 2 ore, 1 teorica e 1 pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere e utilizzare correttamente i numeri di emergenza 112 e 118; - apprendere nozioni basilari di primo soccorso; - conoscere le tecniche di disostruzione delle vie aeree; - conoscere ed utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva kids - alunne e alunni classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola primaria

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. E' rivolto alle classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola primaria. Gli alunni e le alunne svolgeranno diverse attività sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di: - valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita - promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Corsa contro la fame - alunne e alunni della scuola Secondaria di I grado**

La Corsa contro la Fame è un progetto a titolo gratuito aperto a scuole di ogni ordine e grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni. Il progetto è focalizzato sulla lotta contro la fame e la malnutrizione presente sul



nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • responsabilizzare gli studenti arricchendo le loro competenze legate all'Educazione civica; • promuovere l'attività sportiva tra gli alunni dei gruppi classe in un'ottica educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium Scuola secondaria

Strutture sportive

Campo di atletica



Approfondimento

Il progetto prevede la nomina di uno o più docenti coordinatori, che si occuperanno di gestire le attività all'interno del plesso (sc. Secondaria di I grado). Il percorso prevede tre fasi distinte:

- 1) formazione dei docenti e degli studenti grazie all'intervento di un esperto esterno;
- 2) consegna del "passaporto solidale" da utilizzare per sensibilizzare parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe al fine di coinvolgerli nel diventare sponsor per una donazione per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della "corsa contro la fame";
- 3) organizzazione della "Corsa contro la fame" presso la scuola secondaria

● La pallavolo va a Scuola - alunne e alunni della scuola Secondaria di I grado

L'iniziativa è stata creata dal Comitato Territoriale Fipav di Milano, in collaborazione con il Settore Scuola Promozione e Sviluppo attività giovanile della Federazione Italiana Pallavolo e, fin dalle prime edizioni, ha beneficiato del patrocinio dell'Ufficio Scolastico di Milano. Il progetto prevede la partecipazione di una sola squadra di Istituto a seguito di una pre-selezione effettuata tramite torneo tra classi intere formate da squadre miste. L'iscrizione ai tornei è completamente gratuita, non viene richiesto nessun onere finanziario agli studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • promuovere gli aspetti formativi del gioco



proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni; • favorire l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Arte nei giardini - alunne e alunni della scuola Secondaria di I grado

Il Progetto è snodato si snoda in due percorsi: l'orto botanico e il murales. L'orto botanico, indirizzato agli studenti delle classi prime, ha la finalità di sensibilizzare al raggiungimento dell'obiettivo n°15 dell'Agenda 2030 (Vita sulla Terra); il perseguimento di tale obiettivo viene portato avanti attraverso l'apprendimento di semplici tecniche agronomiche (preparazione del terreno, creazione aiuole, messa a dimora di una pianta e cura della stessa). Il Murales, indirizzato agli studenti delle classi seconde e terze, è finalizzato all'abbellimento delle pareti esterne del plesso (L. Pirandello) attraverso l'applicazione di diverse tecniche pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • arricchire il lessico specifico nell'ottica di indirizzare lo studente a descrivere e relazionare un lavoro svolto; • stimolare l'osservazione della natura al fine di riprodurla graficamente; • favorire la socializzazione nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● **Patente di Smartphone - alunne e alunni delle classi 1^a della scuola Secondaria di I grado**

L'attività prevede l'analisi dei fenomeni della cyberstupidity, del sexting, del cyberbullismo con un riferimento anche a problematiche fisico biologiche legate all'uso degli smartphone . Attraverso il percorso proposto si rifletterà sulle opportunità offerte dalla rete, sulla netiquette, sugli strumenti di tutela a disposizione, ma anche sui rischi legati alla navigazione. Si stringerà, quindi, un'alleanza educativa scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • adottare comportamenti funzionali ad una navigazione sicura nel web; • indurre pratiche di contrasto al fenomeno del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Area di riferimento: promozione della sicurezza in rete e prevenzione del cyberbullismo.

● **Orientamento scolastico - alunne e alunni delle classi 3^a scuola Secondaria di I grado**

L'Orientamento scolastico per i ragazzi della classe terza della scuola secondaria di primo grado,



è finalizzato alla conoscenza dell'offerta formativa del sistema scolastico italiano e all'acquisizione di una migliore consapevolezza delle scelte, attraverso la somministrazione di questionari attitudinali e colloqui di restituzione degli esiti a insegnanti, genitori e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; • maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; • prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; • acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; • conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; • conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è così articolato:

- incontro tra esperto per l'orientamento e insegnanti per presentazione alunni (1 h per



classe);

- un incontro di informazione orientativa agli alunni durante l'orario di lezione e ai genitori, in orario extrascolastico, per presentazione dell'offerta formativa del sistema scolastico italiano, le diverse tipologie di percorsi, le caratteristiche di ciascuna tipologia. A seguire dibattito e discussione sulle modalità di scelta;
- disponibilità da parte dell'esperto ad incontri individuali con genitori e/o alunni per ulteriori chiarimenti;
- somministrazione questionario attitudinale agli alunni e restituzione degli esiti agli stessi e alle famiglie.

● Corso KET - alunne e alunni delle classi 3^a della scuola Secondaria di I grado

Il Corso KET ("Key English Test") intende fornire agli studenti delle classi terze interessati la possibilità di prepararsi al fine di conseguire una certificazione riconosciuta come attestato di conoscenza di base della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: • stimolare le eccellenze potenziando le quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), che sono trattate come abilità multiple; • incentivare la capacità di prendere decisioni autonomamente per il proprio futuro; • favorire l'autostima.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il "Key English Test" è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello di base-utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglosassoni.

Gli alunni motivati e interessati al conseguimento della certificazione seguiranno un corso di preparazione in orario pomeridiano. L'accesso al corso sarà garantito agli studenti che abbiano conseguito una valutazione nella lingua inglese di almeno 8 al termine del secondo anno scolastico di scuola Secondaria di I grado.

Le prove da sostenere sono le seguenti:

- prova 1-lettura e scrittura (1 ora e 10 minuti). Nel tempo stabilito i candidati devono completare 8 compiti che richiedono risposte relative a materiali autentici oltre alla scrittura di un breve testo. -50 punti (50% del punteggio totale);
- prova 2-ascolto (circa 30 minuti): 5 compiti. - 25 punti (25% del punteggio totale);
- prova 3 -parlato (circa 10 minuti per ogni coppia di candidati). Il colloquio consiste in una breve conversazione con un esaminatore e un breve dialogo con un altro candidato.- 25 punti (25% del punteggio totale).

● Progetto Cineforum - Classe 1[^]C (A TEMPO PROLUNGATO)



Gli allievi assisteranno alla proiezione di una serie di film dedicati ai grandi scienziati italiani del Novecento. Al termine della proiezione, gli alunni parteciperanno ad un dibattito che servirà a verificare e a consolidare la comprensione del film, ma anche a dar loro la possibilità di confrontare idee ed esperienze. Successivamente si proporrà agli allievi una scheda-film da compilare, per permettere loro di commentare autonomamente quanto visto e di esprimere le loro emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato, tramite un percorso a tema (biografie di grandi scienziati) • Arricchire il loro bagaglio culturale, in merito alla vita e all'operato di alcuni scienziati • Educare al linguaggio cinematografico • Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto • Potenziare la capacità di riflessione • Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee • Sviluppare la capacità di analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire un senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione • Stimolare il senso critico ed evitare che gli alunni siano spettatori passivi • Offrire ulteriori occasioni di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Cineforum - Classe 2^AC (A TEMPO PROLUNGATO)

Gli allievi assisteranno alla proiezione di una serie di film incentrati sul tema delle relazioni e un'altra serie di film afferenti ai seguenti generi letterali: fantascienza e avventura. Al termine della proiezione, gli alunni parteciperanno ad un dibattito che servirà a verificare e a consolidare la comprensione del film, ma anche a dar loro la possibilità di confrontare idee ed esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato, tramite un percorso a tema;
- Educare al linguaggio cinematografico;
- Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- Potenziare la capacità di riflessione;
- Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee;
- Sviluppare la capacità di analizzare eventi,



comportamenti, stati d'animo per acquisire un senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; • Stimolare il senso critico ed evitare che gli alunni siano spettatori passivi; • Offrire ulteriori occasioni di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio scientifico– Classe 2^a C (A TEMPO PROLUNGATO)

• Introduzione teorica; • Esecuzione di esperimenti di chimica degli alimenti; • Stesura della relazione scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle seguenti abilità: • abilità cognitive: individuare il problema, proporre soluzioni, formulare ipotesi, generalizzare i risultati, esercitare il pensiero critico; • abilità sociali: lavorare in gruppo, collaborare e riconoscere la possibilità che esistano diversi punti di vista oltre al proprio; • abilità metodologiche: organizzare le conoscenze apprese, rielaborarle e



rappresentarle; • abilità operative: usare in maniera corretta gli strumenti e seguire fedelmente le istruzioni, per realizzare un esperimento nelle sue varie fasi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● Progetti pomeridiani - Alunne e alunni della scuola secondaria di I grado.

I corsi pomeridiani offerti mirano a promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti in vari ambiti, dall'apprendimento matematico e scientifico, al miglioramento delle abilità vocali, fino all'espressione delle emozioni e alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze: Miglioramento di abilità specifiche in diverse aree, come matematica, scienze, canto e sport. - Crescita personale: Incremento della consapevolezza di sé, della fiducia e delle capacità espressive. - Socializzazione e comunità: Creazione di legami di amicizia e sviluppo di un senso di appartenenza. - Prevenzione della dispersione scolastica: Implementazione di strategie e programmi per ridurre il rischio di abbandono scolastico.

Approfondimento

I corsi pomeridiani attivati per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado includono le seguenti attività:

- MateMagica! (classi seconde e terze) : Un laboratorio di matematica creativa in cui gli studenti possono osservare, ritagliare, incollare, manipolare e risolvere enigmi. Questo corso permette di scoprire connessioni e curiosità sorprendenti con la realtà attraverso un approccio pratico e coinvolgente.



- Coro della Pirandello: Il corso offre l'opportunità di esplorare la bellezza del canto di gruppo, concentrandosi sulla tecnica vocale, postura, respirazione e musicalità. L'obiettivo è creare un ambiente di amicizia e convivialità attraverso la musica.
- Nuvola: Rivolto agli studenti delle classi terze, questo corso mira a rafforzare le competenze in matematica e scienze. Attraverso test simulati e l'uso di strumenti digitali, gli studenti vengono preparati ad affrontare le sfide future.
- Le parole e i colori delle emozioni: Un corso che utilizza colori, parole, forme e rime per aiutare gli studenti a riconoscere, descrivere e rappresentare le proprie emozioni. Questo percorso mira a migliorare il benessere personale e le relazioni interpersonali.
- Progetto tennis tavolo: Un'opportunità per imparare le basi del tennis tavolo e perfezionare la tecnica. Il progetto favorisce lo sviluppo di abilità motorie, coordinazione e spirito sportivo attraverso la pratica del gioco.

● Istruzione domiciliare – alunni e alunne della scuola primaria e secondaria

L'attivazione dell'ID avviene, anche senza precedente ospedalizzazione, a seguito della richiesta dei genitori e garantisce un intervento individualizzato al domicilio dell'alunno/studente da parte dei docenti. L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente. Il servizio di ID offre un'istruzione completa e coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa. Per cercare di superare la condizione di isolamento vissuta dall'alunno, si utilizzano tutte le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione, in particolar modo gli strumenti offerti dalla piattaforma Google workspace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'istruzione domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto all'apprendimento prevenendo le difficoltà degli alunni e degli studenti affetti da gravi patologie (o in presenza di particolari patologie che richiedono terapie prolungate) che non hanno la possibilità di frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico. La scuola attiva tutte le forme di didattica aperta, flessibile e integrata, in modo da garantire e favorire il pieno recupero alla vita scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le attività di ID prevedono un monte ore massimo così delineato:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali
- scuola secondaria di I grado: massimo 5 ore settimanali.

L'attivazione dell'ID è prevista anche senza precedente ospedalizzazione, a seguito della richiesta dei genitori, e prevede, di norma, un intervento individualizzato al domicilio dell'alunno da parte dei docenti.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati,



concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

● Let's save our planet - Classe 1[^]C (A TEMPO PROLUNGATO)

Gli alunni a piccoli gruppi producono e recitano un copione in L2/L3 relativo ai comportamenti corretti da adottare per salvare il pianeta, dopo avere riflettuto ed essersi confrontati sui temi trattati in educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del contributo personale nel cambiare il destino del



pianeta sulla base delle indicazioni dell'agenda 2030; promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra; produrre e recitare semplici dialoghi in lingua Inglese e Spagnola, migliorando pronuncia e produzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Atelier - Classi Aperte - bambine e bambini della scuola dell' Infanzia Rodari (sez: Scoiattoli, Coccinelle, Leprotti)

Il progetto prevede la realizzazione di un atelier per il gruppo dei bambini di 5 anni delle sezioni degli scoiattoli, leprotti e coccinelle. L'organizzazione avviene per attività di intersezione a cadenza settimanale. Ogni sezione tratterà le seguenti tematiche: - letto-scrittura e metafonologia -logico matematica e precalcolo - arte e creatività. L'incontro dei bambini provenienti da sezioni diverse offre occasioni di confronto, socializzazione e inclusione. Il progetto, attraverso la ricerca dei diversi stili cognitivi, si prefigge interventi didattici mirati e funzionali. La metodologia utilizzata si basa sul cooperative learning ed il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ascoltare, esprimere e comunicare esperienze e vissuti - Riconoscere e tradurre segni e simboli



e compiere esperienze di scrittura spontanea - Utilizzare il disegno per comunicare ed esprimersi - Riconoscere e raggruppare gli oggetti in base ad un criterio e mettere in relazione quantità e simbolo numerico -Utilizzare in modo creativo i vari materiali e tecniche grafico-pittoriche e plastiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Atelier - Classi Aperte "Insieme è più bello"– bambine e bambini della Scuola dell'Infanzia Villani

Il progetto prevede la partecipazione di tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Villani. In diversi momenti della giornata scolastica gli alunni si raggruppano per fasce omogenee di età svolgendo specifiche attività logico matematiche, di pregrafismo, grafico pittoriche e manipolative. Il personaggio guida di questo progetto è la Tartaruga Mariluga che accompagnerà i bambini durante le diverse attività. L'educazione musicale sarà parte integrante del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le relazioni con i pari e con gli adulti -Promuovere l'autonomia sociale e personale -
Potenziare le capacità di portare a termine le attività proposte con impegno ed interesse -
Sviluppare le competenze negli ambiti senso percettivo, grafico, logico matematico, linguistico ed espressivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Pianeta Musica - bambine e bambini della scuola dell'infanzia G. Rodari e P. Villani

Il progetto si propone di far sperimentare ai piccoli alunni il linguaggio sonoro-musicale in un contesto di apprendimento significativo. Sotto forma di gioco, si consente loro di raggiungere una maggiore consapevolezza della propria identità personale e del mondo che li circonda e di accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità. Ogni lezione avrà una durata di 50 minuti con cadenza settimanale da Ottobre a Giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire la sperimentazione e la combinazione di elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonore -musicali - Sperimentare l'uso di semplici strumenti musicali e riprodurre semplici ritmi. - Ascoltare brevi brani musicali ed esprimere con il movimento le emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Sicura-Mente NOI - alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Il progetto è promosso dalle guardie ecologiche Città Metropolitana di Milano e ha lo scopo di sensibilizzare i bambini ad assumere atteggiamenti responsabili verso l'ambiente e di favorire comportamenti corretti, sostenibili, di emergenza e sicurezza nell'ambiente scolastico e domestico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Favorire atteggiamenti e comportamenti responsabili a tutela dell'ambiente e della natura -
Favorire l'esplorazione dell'ambiente -Favorire atteggiamenti responsabili per la propria
incolumità -Promuovere comportamenti orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di formazione rivolti agli studenti (DM.65 del PNRR)

A partire dall'anno scolastico 2023/24, il nostro Istituto ha attivato dei corsi di formazione rivolti agli alunni dei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati degli studenti licenziati a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate al termine del primo ciclo d'istruzione.



Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del Nord-Ovest, della Lombardia e dell'Italia.

Risultati attesi

I corsi sono finalizzati a un miglioramento delle competenze linguistiche e quelle matematico-logiche e scientifiche, nell'ottica del successo formativo di ogni studente, valorizzando le potenzialità di ognuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Tecnologia
Aule	Aula generica

Approfondimento

Di seguito l'elenco dei corsi attivati:



- Chromebook & Google workspace - Scuola secondaria (classi prime della scuola Secondaria)
- Digital Storytelling scuola secondaria (classi seconde della Scuola Secondaria)
- Debate and podcast (classi terze della scuola Secondaria)
- VIDEOMAKING (scuola Secondaria)
- Making & tinkering with STEM (classi della scuola dell'Infanzia e della Primaria)
- Matemani - Divertiamoci con la matematica (scuola Primaria)
- Learn and play - English (Scuola dell'Infanzia)
- Conversazione lingua inglese (Scuola dell'Infanzia e Primaria)
- Potenziamento di lingua spagnola (Scuola Secondaria)

● **Campionati studenteschi - Alunne e alunni della scuola secondaria di I grado.**

Il campionato studentesco di atletica leggera rappresenta un'importante occasione per mettere alla prova le abilità e la passione degli alunni delle scuole. La competizione si sviluppa in diverse fasi. Inizialmente, verranno selezionati 10 alunni e 10 alunne per scuola, che parteciperanno a varie discipline nella fase provinciale. Successivamente, tutta la squadra o il singolo alunno che si classificherà al primo posto in ogni specialità nella fase provinciale avanzerà alla fase regionale. Infine, le prime 10 squadre classificate di ogni specialità nella fase regionale accederanno alla fase nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le discipline motorie tra gli studenti, favorendo un miglioramento significativo delle loro capacità fisiche e motorie. Attraverso attività strutturate e mirate, gli studenti svilupperanno comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, acquisendo abitudini salutari che includono una regolare attività fisica, una corretta alimentazione e un'attenzione alla salute psicofisica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Atletica leggera - Alunne e alunni della scuola secondaria di I grado.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado avranno l'opportunità di partecipare a una giornata sportiva organizzata in collaborazione con un'associazione sportiva locale. Durante questa occasione, tecnici specializzati guideranno gli allievi alla scoperta del mondo dell'atletica leggera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere l'attività sportiva: Stimolare l'interesse per lo sport e l'attività fisica tra tutti gli studenti.
- Introdurre le discipline dell'atletica leggera: Offrire una panoramica delle varie specialità dell'atletica leggera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività motoria con specialisti classi - alunni e alunne delle classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola Primaria P. Villani

L'iniziativa, come alternativa all'attività natatoria, offre un programma motorio polivalente e polisportivo, focalizzato sullo sviluppo educativo e formativo del bambino. Nell'ambito delle diverse specialità sportive, saranno utilizzati contenuti specifici di ciascuna disciplina, insieme al movimento spontaneo, come base per esperienze motorie multiple che favoriscono una gestualità armonica e consapevole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: -comprendere e sperimentare all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e della cooperazione (Fair Play); - acquisire consapevolezza di sé attraverso la padronanza di schemi motori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- **Teatro in cartella - alunne e alunni delle classi 2^a della Scuola Primaria.**

Il progetto prevede l'intervento di un esperto della compagnia teatrale "Ditta gioco fiaba" che svolgerà un laboratorio teatrale e si concluderà con uno spettacolo finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha una forte valenza educativa: favorisce la socializzazione, promuove la capacità di agire in gruppo, stimola lo sviluppo del pensiero creativo, accompagnando i bambini a esplorare le capacità espressive del proprio corpo in un contesto stimolante e non giudicante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto teatro "A spasso nel tempo" - classi 4^a scuola primaria

Il progetto prevede un percorso di drammatizzazione su una delle grandi civiltà del mondo antico: La civiltà Egizia. Il percorso ha una durata complessiva di 10 ore per classe e si concluderà con una rappresentazione teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Educare all'emozioni. - Incrementare la collaborazione tra pari - Aumentare l'autostima e la capacità di mettersi in gioco superando i propri limiti. - Promuovere l'empatia - Sviluppare capacità comunicative più adeguati e efficaci. - Favorire l'inclusione



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ecologica...mente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Formare le nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I percorsi attivati dalla nostra scuola includono una serie di attività incentrate sull'educazione ambientale, al benessere e alla salute.

Imparare facendo, sviluppare la manualità, incentivare il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali (prendersi cura di...) sono temi centrali della nostra progettazione.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Fondi Diritto allo studio

● Legal...mente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere e comprendere i fenomeni sociali nell'ottica di uno sviluppo delle competenze cognitive e civiche.
- Acquisire atteggiamenti sociali responsabili del singolo verso la collettività.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto, in quanto aderente al Centro di Promozione alla Legalità, promuove la cultura della legalità attraverso la costruzione di un percorso educativo che investe tutte le aree disciplinari e svolge diverse attività trasversali ai tre ordini di scuola. Al fine di creare occasioni di comprensione dei fenomeni sociali e di favorire lo sviluppo di una coscienza morale e civile, attraverso reciproche azioni sinergiche, si intende favorire il raccordo tra la scuola, le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale. Si prevedono incontri programmati con le organizzazioni impegnate nella lotta alla mafia, le Forze dell'Ordine, i Magistrati e i rappresentanti delle istituzioni.

Le iniziative previste sono:

- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo)
- Settimana della legalità (nel mese di maggio)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi Diritto allo studio

● Civil...mente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

I percorsi e i progetti legati all'Educazione Civica contribuiscono a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la loro partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale nella società, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito della progettazione di percorsi legati all'Educazione Civica, il nostro Istituto ha attivato una serie di attività finalizzate a promuovere la partecipazione attiva e comunitaria e a sensibilizzare atteggiamenti responsabili e consapevoli dentro e fuori la scuola.

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile e formare il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione sono due tra i temi centrali della nostra progettazione.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso iniziative e manifestazioni, tra cui:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Giornata dei nonni (2 ottobre)
- Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre)
- Festa della Luce (13 dicembre)
- Giornata dei calzini spaiati (prima settimana di febbraio)
- Settimana della Pace - "Facciamo Pace" (la settimana del 21 marzo).
- Giornate a tema: proposta di pasti dal mondo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi Diritto allo studio

● Digital...mente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le azioni intraprese dal nostro Istituto Comprensivo, legate al processo di rigenerazione dei saperi, sono finalizzate al miglioramento delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto Comprensivo, in virtù di quanto stabilito dalla Commissione del Parlamento Europeo (26 gennaio 2022) e dal Piano Nazionale di Impresa e Resilienza (PNRR), si pone gli obiettivi di garantire la privacy e la sicurezza in rete, di educare a un corretto utilizzo degli strumenti digitali e di favorire la sostenibilità e la transizione verde attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento adeguati e la costruzione di percorsi didattici innovativi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATELIER INNOVATIVO
DI ROBOTICA e STAMPA 3D
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio multimediale è stato realizzato presso la scuola secondaria di 1° grado "L. Pirandello" al fine di promuovere le competenze digitali nel campo della robotica e della progettazione 3D.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare il percorso di digitalizzazione amministrativa della scuola, nella prospettiva di un sempre più ampio processo di dematerializzazione.

Titolo attività: LABORATORIO STEM
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira al miglioramento dell'efficacia didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

adottando un metodo educativo innovativo in grado di creare interdisciplinarietà tra le materie di studio di scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, con lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico negli alunni e nelle alunne.

Risultati attesi:

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Utilizzare con consapevolezza le tecnologie
- Collaborare e portare a termine un compito in corresponsabilità
- Sviluppare ed utilizzare il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PIATTAFORMA GSUITE-
RISORSE PER LA COMUNICAZIONE E
LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Percorso di formazione per i docenti per l'ampliamento della
didattica digitale.

Titolo attività: FORMAZIONE
LABORATORIO STEM SCUOLA
PRIMARIA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, si
occuperà di formare i docenti dell'Istituto alla didattica e
all'utilizzo delle strumentazioni in dotazione del nuovo
laboratorio STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA G. RODARI - MIAA865013

INFANZIA P. VILLANI - MIAA865024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il nostro Istituto, nel corso del corrente anno scolastico, ha elaborato un documento contenente i TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA, declinato nei diversi Campi di Esperienza e in quelli trasversali (Spirito di iniziativa e imprenditorialità)

Allegato:

TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA INFANZIA SEDRIANO (8 files merged).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED CIVICA infanzia.docx.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il nostro Istituto ha corredato il documento dei TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA anche della parte relativa al COMPORTAMENTO, ritenendo di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità relazionali dei bambini, a partire proprio dalla scuola dell'Infanzia.

Allegato:

TRAGUARDI DI SVILUPPO- VALUT. COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SEDRIANO - MIIC865006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il nostro Istituto, nel corso del corrente anno scolastico, ha elaborato un documento contenente i TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA, declinato nei diversi Campi di Esperienza e in quelli trasversali (Spirito di iniziativa e imprenditorialità)

Allegato:

TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA INFANZIA SEDRIANO (8 files merged) (1) (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà EDUCAZIONE

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA traguardi Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il nostro Istituto ha corredato il documento dei TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA anche della parte relativa al COMPORTAMENTO, ritenendo di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità relazionali dei bambini, a partire proprio dalla scuola dell'Infanzia.

Allegato:

TRAGUARDI DI SVILUPPO- VALUT. COMPORTAMENTO (1) (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L' O.M. 3/2025 trasforma il sistema di valutazione nella scuola primaria, sostituendo i precedenti giudizi descrittivi con giudizi sintetici per ciascuna disciplina.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi



sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.

La valutazione periodica e finale si riferisce alle discipline nel loro complesso: non c'è più una valutazione dei nuclei tematici delle discipline, ma un giudizio sintetico per la singola disciplina, in riferimento agli obiettivi di apprendimento estrapolati dal Curricolo d'Istituto.

L'Allegato A dell'O.M. 3/25 articola la descrizione dei giudizi sintetici secondo queste quattro dimensioni fondamentali, che rappresentano gli assi portanti su cui si basa la valutazione complessiva degli apprendimenti:

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- l'uso del linguaggio specifico
- l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Ogni dimensione contribuisce a formare il profilo dell'alunno e il suo percorso di crescita.

La valutazione mantiene la sua finalità formativa ed educativa, promuovendo l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale dello studente. Continua a essere strumento per il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo.

Nonostante i cambiamenti introdotti, l'impianto generale della valutazione preserva gli elementi essenziali che garantiscono l'attenzione al processo formativo e alle specificità di ciascun alunno, mantenendo il focus sul suo percorso di crescita.

Si mantiene il riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e l'autonomia delle scuole nella valutazione in itinere. Rimangono invariati: la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, del comportamento, il giudizio globale sui processi formativi e la valutazione in itinere (OBR, OR, OPR, ONR).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata rimane correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. Allo stesso modo, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle



potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il C. d. D. definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

In riferimento al D. L. 62 del 13 aprile 2017 la valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi ed effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel documento di valutazione vengono indicati i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno.

La valutazione dell'insegnamento della RC viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

Criteri di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Al comportamento viene attribuito un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE

SCUOLA SECONDARIA

Al comportamento viene attribuito un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- FREQUENZA



- COMPORTAMENTO
- RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- RESPONSABILITÀ NELLE SCELTE
- AUTONOMIA
- CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE
- METODO DI STUDIO
- PROGRESSI
- GRADO DI APPRENDIMENTO

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento - Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno alla classe successiva anche con una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri* definiti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso consegua una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

In base allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235), è prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

* Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato nella scuola secondaria di 1° grado

Verrà considerata la possibilità di non ammissione alla classe successiva in casi di particolare gravità in cui si verifichino le seguenti condizioni:

1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. assenza di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla



partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero non rivelatisi produttivi.

In ogni caso la non ammissione sarà deliberata alle seguenti condizioni: □ nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tramite il Coordinatore, deve aver contattato la famiglia ripetutamente, attraverso incontri periodici sia nel primo che nel secondo quadrimestre. In particolare nel mese di marzo, a un mese dalla consegna del documento di valutazione, dovrà essere convocata ufficialmente la famiglia dell'alunno

□ nel mese di aprile, il Coordinatore dovrà informare la famiglia della criticità della situazione mediante comunicazione scritta, accompagnata da un colloquio.

In caso di non ammissione, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore comunicherà tale decisione alla famiglia attraverso un colloquio cui parteciperanno anche altri docenti di classe.

A partire dall'anno 2024/25, secondo la legge 150/2024, è prevista la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". La revisione prevede un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli alunni che otterranno un voto di 5 in condotta non verranno ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è prevista anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Invalsi.

Agli alunni ammessi il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Tale voto risulta dalla media delle valutazioni del secondo quadrimestre; se la media ottenuta è espressa con frazione decimale, verrà arrotondata all'unità superiore o inferiore, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



Consiglio di Classe, può deliberare a maggioranza la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato, tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO L. PIRANDELLO - MIMM865017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il C. d. D. definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

In riferimento al D. L. 62 del 13 aprile 2017 la valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi ed effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel documento di valutazione vengono indicati i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno.

La valutazione dell'insegnamento della RC viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Si allega tabella di corrispondenza voto- livelli di apprendimento

Allegato:

CORRISPONDENZA VOTI-LIV.APPREND. SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è di tipo formativo e tiene conto di conoscenze, abilità, comportamenti e competenze secondo i descrittori di seguito proposti. Gli strumenti di rilevazione dei livelli raggiunti potranno comprendere questionari, riflessioni scritte, esposizioni orali, osservazioni dirette da parte dei docenti, partecipazione degli studenti allo sviluppo di progetti, compiti di realtà e altro che il Consiglio di Classe ritenga opportuno.

Allegato:

Rubrica di valutazione EDUCAZIONE CIVICA sc.secondaria (2) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Al comportamento viene attribuito un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE.

Si allega griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

comportamento secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno alla classe successiva anche con una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri* definiti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso consegua una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

In base allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235), è prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

* Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato nella scuola secondaria di 1° grado

Verrà considerata la possibilità di non ammissione alla classe successiva in casi di particolare gravità in cui si verifichino le seguenti condizioni:

1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. assenza di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero non rivelatisi produttivi.

In ogni caso la non ammissione sarà deliberata alle seguenti condizioni:

- nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tramite il Coordinatore, deve aver contattato la famiglia ripetutamente, attraverso incontri periodici sia nel primo che nel secondo quadrimestre. In particolare nel mese di marzo, a un mese dalla consegna del documento di valutazione, dovrà essere convocata ufficialmente la famiglia dell'alunno
- nel mese di aprile, il Coordinatore dovrà informare la famiglia della criticità della situazione mediante comunicazione scritta, accompagnata da un colloquio.

In caso di non ammissione, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore comunicherà tale decisione alla famiglia attraverso un colloquio cui parteciperanno anche altri docenti di classe.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è prevista anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Invalsi.

Agli alunni ammessi il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Tale voto risulta dalla media delle valutazioni del secondo quadrimestre; se la media ottenuta è espressa con frazione decimale, verrà arrotondata all'unità superiore o inferiore, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può deliberare a maggioranza la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato, tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Altro

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI SEDRIANO

Il nostro Istituto Comprensivo nell'a.s.2021-2022 ha elaborato un documento che definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA L. FAGNANI - MIEE865018

PRIMARIA P. VILLANI - MIEE865029

Criteri di valutazione comuni

UNA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Come cambia la valutazione nella scuola primaria .

Il 4 dicembre 2020 è stata pubblicata l'Ordinanza ministeriale n.172 che, con le relative Linee guida, introduce una nuova modalità di valutazione nella scuola primaria. Da quest'anno scolastico la valutazione periodica degli apprendimenti sarà espressa mediante un giudizio descrittivo, fondato su 4 livelli di competenza.

Tale giudizio sostituisce il voto e verrà riportato nella scheda di valutazione per ciascuna delle discipline.

Per descrivere le capacità degli alunni saranno introdotti 4 livelli di competenza: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione.

La definizione dei quattro livelli viene riportata nella scheda di valutazione in modo esplicito, per far sì che la valutazione sia chiara, trasparente e condivisa.

I quattro livelli sono stati formulati tenendo conto di quattro dimensioni: l'autonomia nello svolgimento del compito, il tipo di situazione in cui l'alunno dimostra di aver raggiunto un dato obiettivo, le risorse messe in atto e la continuità.

Il giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione ha lo scopo di descrivere non soltanto i risultati raggiunti, ma soprattutto il percorso fatto dall'alunno per arrivare a quei risultati, mettendo in luce non solo le difficoltà sulle quali occorre intervenire, ma descrivendo anche i suoi punti di forza che garantiranno il raggiungimento delle competenze.

L'ottica alla quale la recente normativa si riferisce è quella di una valutazione per l'apprendimento e non una valutazione dell'apprendimento, cioè una valutazione formativa, vista come opportunità di apprendimento.

Nel documento di valutazione, per stabilire quale livello di competenza attribuire agli obiettivi delle singole discipline, i docenti si riferiranno ad una serie di strumenti, come le osservazioni in classe, le prove scritte, i colloqui orali, i compiti, le esercitazioni, i test, i questionari e compiti di realtà.



In linea con la recente normativa, i docenti della scuola primaria hanno estrapolato dal Curricolo di Istituto gli obiettivi che diventano oggetto di valutazione periodica e finale. Tali obiettivi sono stati formulati in modo da descrivere le manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI SEDRIANO (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è di tipo formativo e tiene conto di conoscenze, abilità, comportamenti e competenze secondo i descrittori di seguito proposti. Gli strumenti di rilevazione dei livelli raggiunti potranno comprendere questionari, riflessioni scritte, esposizioni orali, osservazioni dirette da parte dei docenti, partecipazione degli alunni a progetti, a compiti di realtà

Criteri di valutazione del comportamento

Al comportamento viene attribuito un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE

Si allega la tabella con i descrittori.

Allegato:

comportamento scuola primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, non ha raggiunto un livello di competenza adeguato in tutte le aree disciplinari.

Solo in casi eccezionali i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva purché la decisione sia assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attenta all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La scuola realizza una didattica esperienziale, tesa a favorire un apprendimento attivo da parte degli alunni attraverso l'ausilio di mediatori iconici e digitali. L'elaborazione e l'approvazione dei PEI è affidata al GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione), che comprende oltre all'insegnante di sostegno, tutti gli insegnanti curricolari, la famiglia, il DS, la neuropsichiatria infantile, l'unità di valutazione multidisciplinare e altri specialisti che seguono l'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità. Per gli alunni BES vengono predisposte schede di rilevazione e PDP condivisi con le famiglie. Dall'anno scolastico 2024/25, la scuola primaria ha adottato un nuovo strumento innovativo per la redazione dei PDP: COSMIdpdp. Tale piattaforma è stata progettata per supportare docenti, studenti e famiglie nella creazione e nella gestione di percorsi educativi personalizzati. La piattaforma risponde alle esigenze di inclusione e personalizzazione didattica, favorendo l'apprendimento individualizzato e il successo scolastico dello studente con BES. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri (NAI) da poco in Italia attraverso mediatori e/o facilitatori culturali e offre loro un supporto nell'acquisizione della lingua italiana. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previsti: screening classi seconde per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento; sportello psicopedagogico all'interno dell'Istituto; corso di alfabetizzazione tenuto da docenti interni alla scuola. La scuola, inoltre, realizza percorsi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza:

Non sempre il numero degli interventi rivolti agli alunni NAI è sufficiente a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Considerato l'elevato numero di alunni stranieri che ogni anno afferiscono al nostro Istituto, occorrerebbe implementare la quantità di ore da destinare al progetto di alfabetizzazione. Migliorare la sinergia tra docenti curricolari e di sostegno e le metodologie per favorire una didattica inclusiva.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attenta all'inclusione degli studenti con disabilità, realizzando una didattica esperienziale, tesa a favorire un apprendimento attivo da parte degli alunni attraverso l'ausilio di mediatori iconici e digitali. L'elaborazione e l'approvazione dei PEI è affidata al GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione), che comprende oltre all'insegnante di sostegno, tutti gli insegnanti curricolari, la famiglia, il DS, la neuropsichiatria infantile, l'unità di valutazione multidisciplinare e altri specialisti che seguono l'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità. Per gli alunni BES vengono predisposte schede di rilevazione e PDP condivisi con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri (NAI) da poco in Italia attraverso mediatori e/o facilitatori culturali e offre loro un supporto nell'acquisizione della lingua italiana. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previsti: screening classi seconde per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento; sportello psicopedagogico all'interno dell'Istituto; corso di alfabetizzazione tenuto da docenti interni alla scuola. La scuola, inoltre, realizza percorsi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza:

Non sempre il numero degli interventi rivolti agli alunni NAI è sufficiente a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Considerato l'elevato numero di alunni stranieri che ogni anno afferiscono al nostro Istituto, occorrerebbe implementare la quantità di ore da destinare al progetto di alfabetizzazione. Migliorare la sinergia tra docenti curricolari e di sostegno e le metodologie per favorire una didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

ASSISTENTE SOCIALE COMUNE SEDRIANO



ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNE SEDRIANO
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
FUNZIONE STRUMENTALE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato attraverso la Piattaforma COSMI, secondo il nuovo modello PEI INCLUSIVO. Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Inoltre, è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. La piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F. permette ai docenti e alle famiglie: - un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; - la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione - una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; - la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri che hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo; - il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, in collaborazione con le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola. Partecipano alla redazione dello stesso i genitori o chi ne esercita la responsabilità.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo della piattaforma COSMI, consente alle famiglie una partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI. Il ruolo della famiglia è fondamentale nella definizione degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Con le famiglie vengono concordate la progettazione educativo-didattica, le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe, di Interclasse /team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati pervenuti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il programma della classe e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la



continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Rilevante importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni con diversabilità gravi, vengono realizzati, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, progetti di continuità per attenuare lo stato d'ansia che caratterizza il passaggio fra i diversi ordini di scuola e per sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di accoglienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Fondamentale risulta essere l' "Orientamento", per affrontare con successo nuovi contesti scolastici e esperienze comuni, per favorire la crescita personale e sociale dell'alunno, in termini di autoefficacia con conseguente percezione delle proprie "capacità" e in collaborazione e condivisione con le famiglie. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano di inclusione, esiste un modello di flessibilità che vede incluso tutto il corpo docente, soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è fondamentale per la buona riuscita dell'inclusione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, non solo all'allievo DVA, pertanto la programmazione oraria deve tenere conto dell'alternanza delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno e delle figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto (assistenti educatori, assistenti alla comunicazione), al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di inclusione scolastica si svolge prevalentemente in classe per la maggior parte degli alunni DVA. È presente uno sportello d'ascolto rivolto ai docenti e alle famiglie del nostro istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, il nostro Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASST, Servizi Sociali, Istituto Don Gnocchi di Legnano, Associazione "Abbraccio" di Arluno, Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone, associazione "Quelli di baskin"



e Associazione InnovAzione di Adriana Campi.

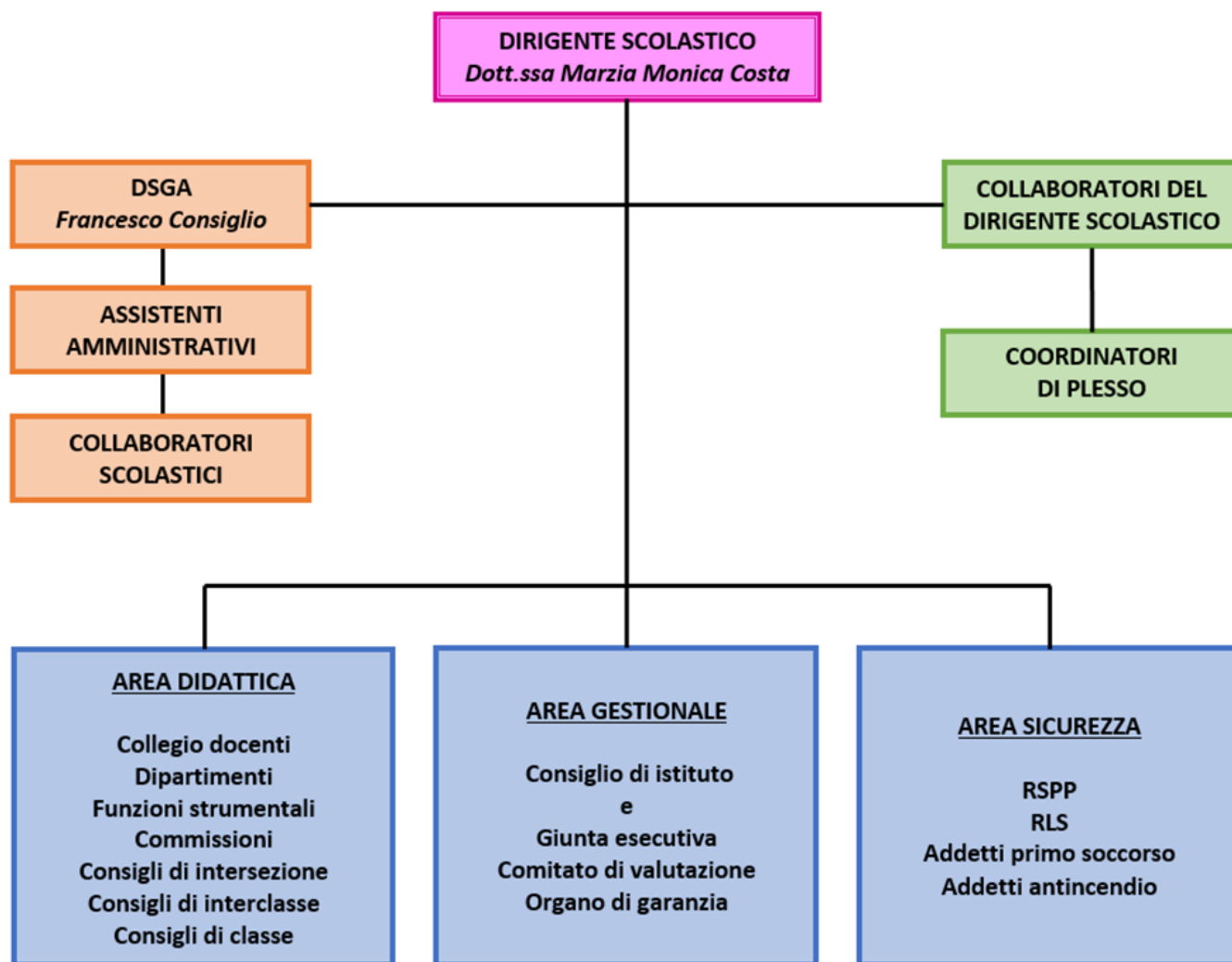


Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 7** Modello organizzativo
- 11** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 13** Reti e Convenzioni attivate
- 22** Piano di formazione del personale docente
- 27** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali



L' **Organigramma** descrive i ruoli di ciascuno nell'ambito dell'organizzazione scolastica.

DIRIGENTE SCOLASTICO

È il rappresentante legale dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione unitaria della scuola e dei risultati del servizio. Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali e svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Collaborano con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate



dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. La legge 107/15 ha elevato il numero dei collaboratori, che possano arrivare fino al 10% del personale docente. Sono stati nominati cinque collaboratori.

RESPONSABILI DI PLESSO

Individuati dal D.S., ne costituiscono i referenti per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali in ciascun plesso scolastico.

COLLEGIO DEI DOCENTI

È l'organo tecnico costituito da tutti i docenti e deputato alle scelte in materia di didattica.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Sono composti dai docenti della medesima disciplina/ambito disciplinare ed hanno il compito di programmare la didattica delle varie discipline, in orizzontale e in verticale, stabilendo in maniera comune prove di verifiche e criteri di valutazione per classi parallele.

CONSIGLI D'INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

Hanno funzioni di programmazione e verifica periodica dell'andamento complessivo dell'azione educativo-didattica e organizzativa progettata dai dipartimenti disciplinari.

FUNZIONI STRUMENTALI

Nominate dal Collegio dei docenti, collaborano con il Dirigente Scolastico e garantiscono il coordinamento dei gruppi di lavoro.

Sono state individuate le seguenti quattro aree di intervento:

- 1) PTOF
- 2) VALUTAZIONE/RAV
- 3) INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA
- 4) LOGISTICA E IMPLEMENTAZIONE DADA - SC.SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMMISSIONI

Hanno il carattere dell'annualità, vengono rinnovate all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle disponibilità personali e possono variare nel numero e nella impostazione in ragione degli esiti del riesame dell'offerta formativa.



CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, che viene rinnovato ogni tre anni, è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, DS e DSGA.

Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola.

Delibera il programma annuale, il calendario scolastico, il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al consiglio l'adozione del Regolamento di Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti.

GIUNTA ESECUTIVA

Interna al Consiglio di Istituto, predispone il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

il comitato per la valutazione dei docenti che ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da:

- a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, per il secondo, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici

ORGANO DI GARANZIA

È un organo collegiale formato da un docente, uno/due genitori e il DS finalizzato a prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare.

DSGA

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi



Generali ed amministrativi ha il compito di:

- dirigere i servizi di Segreteria e il personale tecnico e ausiliario;
- curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree: personale, didattica, alunni e protocollo.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza, di vigilanza e di cura degli ambienti scolastici.

AREA SICUREZZA

Include le seguenti funzioni:

- il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
- gli Addetti Antincendio
- gli Addetti al Primo Soccorso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1 DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA E 1 DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA I collaboratori con funzioni delegate dalla D.S. rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza. In particolare: - accolgono i nuovi docenti; - coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; - collaborano con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; - curano i rapporti con i genitori; - vigilano sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizzano gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collaborano alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - redigono comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; - partecipano alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; -

2



	supportano il Ds nella stesura di Rav e Ptof.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Per il dipartimento della scuola primaria sono state individuate 9 figure, su esplicita nomina del D.S: -2 collaboratori del DS -4 funzioni strumentali -3 referenti di plesso	9
Funzione strumentale	AREA PTOF Cura l'aggiornamento del PTOF e del PdM , coordina la commissioni Ptof e collabora con la commissione RAV. AREA RAV E VALUTAZIONE Coordina la Commissione Rav, si occupa di valutazione e autovalutazione all'interno dell'istituto, cura la somministrazione della prove INVALSI e l'analisi dei risultati, collabora con la commissione PTOF. AREA INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Cura il PAI, coordina il progetto Indaco, coordina e supporta i docenti di sostegno e il personale educativo; coordina i G.L.O., collabora con i referenti BES/DVS/DSA e coordinamento progetti relativi all'inclusione. AREA LOGISTICA E IMPLEMENTAZIONE DADA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMP GRADO Cura la logistica e la gestione del nuovo assetto organizzativo della scuola secondaria di primo grado sul modello DADA (ambienti di apprendimento)	4
Responsabile di plesso	Scuola primaria Roveda e infanzia Roveda e scuola infanzia Rodari. IL RESPONSABILE DI PLESSO: Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico •	3



Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

Responsabile di laboratorio

Coordinano il lavoro dei docenti in relazione all'utilizzo dei laboratori e ne curano il buon funzionamento.

11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di insegnamento, potenziamento e sostegno nei due plessi di Sedriano e Roveda
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- 1 docente per attività di insegnamento e di potenziamento della lingua inglese nelle classi 4^a e 5^a della scuola primaria - 1 docente specialista di Musica su tutte le classi della scuola primaria - 2 docenti per la copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici per garantire il tempo pieno a 40 ore in tutto l'istituto e consentire la realizzazione di attività di didattiche per classi aperte e gruppi di alunni così come previsto dal D.P.R. 275/99 art.4 comma 2 lettera c; d.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento e potenziamento musicale nella scuola secondaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	<p>Attività di insegnamento e di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado.</p>	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli



alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tra le funzioni di tale ufficio vi sono: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsedriano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMAZIONE TRIENNALE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COSMI una rete per



l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Piattaforma digitale è uno strumento con accessi protetti per la stesura del P.E.I su base I.C.F. che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità proprio grazie al ricorso dell'I.C.F. in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno.

A partire dall'a.s. 2024-25 è possibile utilizzare la piattaforma COSMI anche per la stesura dei PDP per gli alunni con BES.

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO SCOLASTICO**



E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per l'orientamento scolastico. Realizzazione Campus per l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: RETE INTERCULTURALE DEL MAGENTINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione ed organizzazione di eventi legati al tema dell'intercultura.

- giornata della pace
- giornata della luce

Denominazione della rete: POLO PER LA FORMAZIONE Dlgs 81/2001 SICUREZZA AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la formazione delle figure sensibili legate alla sicurezza

Denominazione della rete: POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: POLO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ENTE OSPITANTE PER IL TIROCINO DEGLI STUDENTI

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Matteotti ospita i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e scienze dell'educazione.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ENTE OSPITANTE PER IL TIROCINO DEGLI STUDENTI

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Matteotti ospita i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e scienze dell'educazione.

Denominazione della rete: CPL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



I 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL) nati in Lombardia nel 2015, grazie ad una Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

La scuola capofila è l'I.I.S. "C.E.Gadda" di Paderno Dugnano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DELL'INNOVAZIONE SCUOLA 4.0

Attività di formazione legate alle nuove metodologie didattiche sulla base delle linee guida fornite dal PNRR (D.M 66). - Digital storytelling docenti infanzia - 1 - ATT-946 - Digital storytelling docenti infanzia - 2 - ATT-946 - Digital storytelling docenti primaria ATT-946 - Digital storytelling docenti secondaria ATT-946 - Gamification infanzia e primaria ATT-946 - JIGSAW ATT-946 - WEBQUEST ATT-946 - Corso i Chromebook nella didattica - Secondaria ATT-945 - I Chromebook nella didattica - Primaria ATT-945 - Narrazione digitale con i-Theatre ATT-945 - SAM LAB - Stampa 3D

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO DI AGGIORNAMENTO REGISTRO ELETTRONICO

I docenti dei tre ordini di scuola..

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• WEBINAR FORMATIVI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LANCIAMOCI NELLE STEM

Le discipline STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics) sono le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Sono fondamentali per comprendere il mondo che ci circonda e per affrontare le sfide del futuro. I corsi di formazione STEM si propongono di raggiungere i seguenti obiettivi: - Formare i docenti alla proposta didattica STEM, con riferimento a metodologie didattiche innovative, valorizzando l'esperienza della pratica laboratoriale. - Proporre strategie di azione didattica STEM riferibili alla robotica educativa, al coding, all'insegnamento della matematica e delle scienze affini, alla pratica del problem solving secondo il principio del learning by doing. I corsi saranno suddivisi per ordine di scuola: - Infanzia; 1^a e 2^a primaria - 3^a, 4^a, 5^a primaria - Scuola secondaria Ogni corso avrà la durata di 4 ore e prevede lezioni in modalità dual mode (sincrono e asincrono)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 e B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE - GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE ASSENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale web - Sidi

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PERCORSI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DI SEGRETERIA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DIGITALE DELLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzione di carriera

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

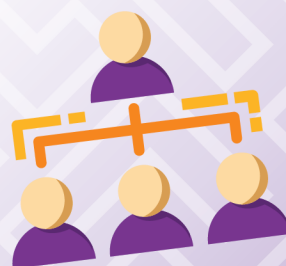
Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna.



Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica
e la Rendicontazione

IC SEDRIANO

Triennio 2022/23-2024/25 - a.s. 2023/24

